

RELAZIONE SULL'ATTIVITA' DEL CONSORZIO ANNO 2025



PREMESSA	4
Inquadramento geografico del comprensorio	4
Attività istituzionale	4
Funzione irrigua	5
Funzione ambientale	7
Funzione di difesa del suolo	7
Sistema irriguo LEB - Scheda tecnica	9
Piano di riparto degli oneri di gestione consortili	10
Struttura consortile	11
Aree e Settori consortili (Tabella 1 – allegato D alla D.G.R.V. n. 3032 del 20/10/2009)	11
Organico del personale dipendente	12
Mezzi di trasporto e macchine operatrici	12
Ragioneria	13
SETTORE AMMINISTRATIVO	13
Servizio economato	14
Tesoreria consorziale	14
Conto consuntivo E.F. 2024	14
Destinazione dell'avanzo di amministrazione	15
Personale	16
Gestione delle polizze assicurative	17
Direttore	17
Convenzione tra il Consorzio L.E.B. e il Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta per la concessione in comodato d'uso di porzione del sedime demaniale per ricovero mezzi operativi.	17
Protocollo di intesa tra la Rete delle scuole agrarie e forestali del Veneto, ANBI Veneto e Consorzio L.E.B. per la realizzazione di progetti di educazione ambientale e di salvaguardia del territorio e della risorsa idrica.	17
Società Enel Green Power	18
Segreteria	18
Amministrazione Trasparente	18
Partecipazioni societarie	19
Formazione	19
Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro	19
Formazione dei lavoratori ai sensi del d.Lgs. 81/2008 e ss. mm. e ii.	20
Medico del lavoro	20
Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) 2023 – 2025.	20
Organismo di Vigilanza (O.d.V.)	21
Sistema di reporting gestionale (DGRV n. 1772/2018)	21
Trattamento dei dati personali	21
Gestione della centrale idroelettrica sul Fiume Fratta	22
Concessioni di derivazione irrigua canale Adige - Guà.	22
Comunicazione	22
SETTORE TECNICO	26
Unità tecnico-scientifica	26
Rinnovo concessione di derivazione	26

Piani di siccità	26
Progetto europeo "HORIZON-CL6-2022-FARM2FORK-02-04-two-stage"	26
Convenzione finalizzata alle attività di condivisione, classificazione e studio dei dati relativi al bilancio idrico delle aziende agricole nell'ambito degli impegni agro-climatico-ambientali del CSR 2023-2027 e alla loro elaborazione ai fini dei monitoraggi agro-climatico-ambientali della PAC. CUP H19I225000290006	28
Sostenibilità e resilienza del comparto produttivo pataticolo in uno scenario di cambiamento climatico – SOS_ROOTS.	29
Progetto di studio degli impatti correlati a eventuali criticità dell'alimentazione irrigua consortile nella Regione del Veneto	29
Progetto LIFE SVOLTA BLU "Sistema VOLontario di crediTI per promuovere il risparmio e la conservazione dell'Acqua"	30
a) Convenzione con il Consorzio Alta Pianura Veneta	30
A seguito della Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 45 del 17/07/2025 è stata sottoscritta la convenzione con il Consorzio di bonifica Alta Pianura Veneta per le seguenti attività di supporto, nell'ambito del progetto di cui sopra:	30
• Assistenza tecnica ai soggetti pilota per la progettazione, realizzazione e certificazione degli interventi idonei alla generazione di crediti	30
• Supporto nella raccolta dati e nella predisposizione della documentazione necessaria alla verifica normativa.	30
• Organizzazione e conduzione di workshop formativi in supporto al Consorzio Alta Pianura Veneta (APV)	30
b) Convenzione con ANBI Veneto	31
A seguito della Delibera del Consiglio di Amministrazione da n. 44 del 17/07/2025 è stata sottoscritta la convenzione con ANBI Veneto per le seguenti attività di supporto, nell'ambito del progetto di cui sopra:	31
• Valutazione scientifica degli effetti dei crediti blu sui servizi ecosistemici (biodiversità, qualità delle acque, ricarica della falda) in supporto ad ANBI Veneto	31
Strategie di contenimento della Ludwigia hexapetala nei canali: un approccio integrato	31
Progetto GRAPE - Gestione Razionale dell'Acqua e irrigazione di Precisione per l'eccellenza vitivinicola.	31
Accordo di Collaborazione tecnico – Scientifica ex art. 15 della L. 241/90 e s.m.i. per lo studio dell'influenza del suolo sulla resilienza della vite agli stress idrici	32
Interventi in concessione statale	35
“Interventi per la messa in sicurezza, lo sviluppo e la salvaguardia strutturale del sistema irriguo LEB”	35
OPERE PUBBLICHE	35
“Interventi per la messa in sicurezza, lo sviluppo e la salvaguardia strutturale del sistema irriguo LEB – 2° stralcio”	35
Interventi in concessione regionale	36
Somma urgenza:	36
Deliberazione della Giunta regionale n. 290 del 24 marzo 2025. “Ripristino opere pubbliche di bonifica danneggiate dalle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi il 22 novembre 2022, nei mesi di maggio 2023 e luglio 2023, dal 30 ottobre 2023 al 5 novembre 2023, nonché dal 26 febbraio 2024 al 10 marzo 2024 nel territorio delle Province di Padova, Rovigo, Treviso, Verona, Vicenza e della Città Metropolitana di Venezia.	36
Progettualità	36
Opere pubbliche	36

Studio di fattibilità tecnico-economica per l'utilizzo del sedime demaniale del canale LEB ai fini della produzione di energia rinnovabile da fotovoltaico. _____	37
Piano Nazionale di Interventi Infrastrutturali e per la Sicurezza nel Settore Idrico (PNISSI). _____	37
Manutenzione ed esercizio delle opere in gestione _____	40
Servizio di reperibilità _____	41
Pulizia vasca di carico e sedimentazione consortile _____	41
Sfalci arginali e aree pertinenziali _____	43
Servizio irriguo _____	44
Attività di vivificazione ambientale territoriale _____	45
Gruppo di lavoro di coordinamento per il monitoraggio sul Fratta a seguito dei lavori di manutenzione dei canali ex. S.A.V.A. e Adige Guà _____	45
Convenzione tra il Consorzio di Bonifica di II grado L.E.B. ed il Consorzio A.R.I.C.A. per la gestione del servizio di vivificazione del fiume Fratta _____	45
Piano di gestione delle acque del Fratta _____	46

PREMESSA

Inquadramento geografico del comprensorio

Il Consorzio di Bonifica “Lessinio-Euganeo-Berico” (d’ora in avanti denominato per brevità espositiva anche Consorzio L.E.B.) è un Consorzio di II grado, unico nel panorama regionale del Veneto, istituito per far fronte alle esigenze irrigue dei sotto individuati Consorzi di Bonifica di I grado, attraverso la suddivisione proporzionale della risorsa idrica.

Il Consorzio L.E.B. è costituito, dopo la revisione dei comprensori dei Consorzi del Veneto, disposta con Legge regionale 8 maggio 2009, n. 12 (BUR n. 39/2009), dai Consorzi di Bonifica (cd. “Elementari”):

- “Adige Euganeo” (costituitosi a seguito dell’accorpamento degli ex Consorzi di Bonifica Euganeo di Este e Adige Bacchiglione di Conselve)
- “Alta Pianura Veneta” (costituitosi a seguito dell’accorpamento degli ex Consorzio di Bonifica Medio Astico Bacchiglione, Riviera Berica e Zerpano Adige Guà)
- “Bacchiglione” (allora denominato Consorzio di Bonifica Bacchiglione Brenta)

Il comprensorio del Consorzio L.E.B., che coincide con il comprensorio dei succitati Consorzi di Bonifica di I grado, ha un’estensione di 349.826 ettari, di cui 137.412 rappresentano la S.A.U. e 82.675 rappresentano la superficie attualmente irrigata.

Il Canale L.E.B. è un’infrastruttura artificiale suddivisa in un primo tratto di canale a cielo aperto (Adige Guà) che collega il fiume Adige a Belfiore (VR) con il Guà a Cologna Veneta (VR) e da un secondo tratto caratterizzato da un condotto sotterraneo in pressione (Guà Bacchiglione), che collega il Guà a Cologna Veneta con il Bacchiglione a Cervarese Santa Croce (PD).

Oltre ai suddetti tratti è in funzione anche un condotto sotterraneo, di circa 4 chilometri di lunghezza e 1,6 metri di diametro, che collega l’area termale del padovano.

Attività istituzionale

Il Consorzio L.E.B., attraverso la principale infrastruttura in gestione (cd. Canale L.E.B.), svolge una funzione di adduzione irrigua, a servizio di un territorio dedito a produzioni agroalimentari tipiche con elevato valore e produzioni di qualità, una funzione di tutela ambientale, attraverso il risanamento e la vivificazione dei corsi d’acqua asserviti all’intero sistema ed una funzione di bonifica, contribuendo alla difesa idraulica del territorio per deviare e/o accumulare parte delle portate di piena defluenti lungo i canali intersecanti il sistema in occasione delle avversità meteorologiche.

Funzione irrigua

Con DGRV n. 1464 del 29.10.2015 è stato confermato l'attuale regime concessorio per la derivazione di portata fino a 34 mc/s per il periodo limitato di 1 anno.

Mese	1 gennaio 14 marzo	15-31 marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	1-15 ottobre	16 ottobre 31 dicembre
Mc/s	10*	12	21	24	31	34	32	27	20	10*

*questa portata deve essere ridotta a 6,5 mc/s se non vi sono problemi determinati da particolari esigenze di vivificazione concordate con Sezione Bacino Idrografico Adige Po di Verona (ex Genio Civile)

La succitata autorizzazione è stata quindi prorogata di ulteriori tre anni dalla Giunta Regionale del Veneto con Delibera n. 962 del 22 giugno 2016 la quale stabilisce che, in attesa della definizione del quadro di programmazione dell'irrigazione nel territorio regionale, *“si provvede a riconoscere una proroga di massimo 3 anni decorrente dalla data di adozione della Deliberazione appena sopraccitata alle concessioni di derivazione ad uso irriguo, scadute o in scadenza, esercitate in forma collettiva ed assentite ai Consorzi di bonifica”*.

Con ulteriore DGRV n. 839/2019 sono stati differiti di ulteriori tre anni i termini di cui alla precedente DGRV n. 962/2016, in cui poter esercitare le derivazioni ad uso irriguo già assentite e scadute, nelle more della redazione del quadro di programmazione dell'irrigazione nel territorio regionale.

A seguito dell'istanza – inoltrata dal Consorzio – per il riconoscimento della concessione di derivazione idrica ad uso irriguo collettivo (L.R. n. 12/2009, art. 17bis) è stato avviato da parte della Regione del Veneto – Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione il relativo procedimento istruttorio (giusta comunicazione in data 02/03/2022, Protocollo N. 0097422 – in atti del Consorzio al n. 304/2022 del registro protocollo) in esito al quale la Direzione, con Decreto n. 34 del 14 aprile 2022, ha individuato, tra le altre, le domande ricevibili e confermate nella casistica di cui alla lettera a) dell'art. 17 bis della L.R. 12/2009, tra cui quella presentata dal Consorzio L.E.B..

Con Delibera n. 488 del 29 aprile 2022 la Giunta regionale ha preso atto delle succitate risultanze istruttorie. Come disposto dalla DGRV n. 14/2022 detto provvedimento di presa d'atto delle risultanze istruttorie costituisce, per le domande ritenute ricevibili, titolo all'esercizio provvisorio delle derivazioni finora esercitate fino all'emissione del provvedimento finale ai sensi dell'art. 17 bis, comma 1, lett. a) e b), della L.R. 12/2009.

Con DGRV n. 621 del 19 maggio 2023 la Giunta regionale ha adottato le disposizioni volte alla semplificazione e coordinamento della procedura di Valutazione d'impatto ambientale con la procedura di rinnovo delle concessioni di derivazione di acqua pubblica ad esclusivo uso irriguo a carattere collettivo da parte dei Consorzi di bonifica.

La delibera, oltre alla disciplina di dettaglio sopra citata (allegato A) è corredata da altri allegati, in particolare:

- *allegato B, relativo alla documentazione da presentare, istruttoria, rilascio del provvedimento di compatibilità ambientale e del riconoscimento/rinnovo della concessione di derivazione di acqua pubblica;*
- *allegato C, dove si individuano le semplificazioni per quanto attiene alla procedura di cui alla DGR n. 1628/2015, finalizzata al sollecito e puntuale rilascio del rinnovo delle concessioni di derivazione di acqua irrigua esercitate dai Consorzi di Bonifica, da parte delle UO Genio Civile;*
- *allegato D, che individua i contenuti della Relazione Illustrativa ambientale, a supporto delle domande di concessione di derivazione presentate da un Consorzio di bonifica che gravitano sul medesimo corso d'acqua o comunque per gruppi di fonti tra loro collegate;*
- *allegato E, che riporta lo schema del disciplinare tipo di concessione di derivazione d'acqua ad uso irriguo, comprensivo degli eventuali servizi ecosistemici correlati, cui le UO Genio Civile faranno riferimento;*
- *allegato F, che riporta l'elenco dei 28 gruppi di concessioni di derivazione d'acqua ad uso irriguo, che accorpano le 423 derivazioni, esercitate tramite 677 fonti, oggetto di riconoscimento/rinnovo, come individuati dal Decreto del Direttore della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione n. 51 del 13 aprile 2023;*
- *allegato G, che riporta lo schema del Piano di gestione della siccità, che dovrà essere redatto dai Consorzi di bonifica e inviato alla UO Genio Civile, alla UO Bonifica e Irrigazione e all'Autorità di bacino distrettuale competenti per territorio entro 120 giorni dalla sottoscrizione del disciplinare.*

Con DGRV n. 1634 del 22 dicembre 2023 la Giunta regionale ha provveduto ad individuare, tra le altre, l'elenco delle concessioni di derivazione di acqua pubblica ad uso irriguo esercitate dai Consorzi di bonifica di cui all'Allegato A del medesimo provvedimento (tra le quali quella dell'intestato Consorzio), scadute successivamente alla data del 15 marzo 2022 e per le quali sia stata già presentata istanza di rinnovo nei tempi stabiliti dalla norma, o che giungeranno a naturale scadenza prima della conclusione del procedimento di valutazione previsto ai sensi della DGR n. 621/2023 - relativo al Gruppo di concessioni di appartenenza – le quali potranno essere rinnovate ad esito dell'espressione del relativo parere del Comitato Tecnico Regionale VIA, sulla base delle valutazioni riportate nel medesimo parere.

Funzione ambientale

Alla funzione irrigua, che riveste un ruolo preponderante nell'attività istituzionale, si aggiunge una altrettanto fondamentale funzione di tipo ambientale.

Attraverso la distribuzione della risorsa idrica a beneficio dei Consorzi di I grado, il Consorzio provvede infatti alla vivificazione dei principali vettori intersecanti il sistema irriguo (fra questi il Fratta, il Guà – Frassine, il Liona, il Bisatto, il Bacchiglione), conferendo al sistema un indubbio beneficio a salvaguardia dell'ecosistema.

In particolare, negli anni più recenti ha assunto particolare rilevanza l'attività di vivificazione del bacino del fiume Fratta – Gorzone.

In ogni caso appare fondamentale richiamare quanto previsto dall'Accordo novativo sottoscritto nel mese di maggio 2017 – finalizzato all'aggiornamento dell' *“Accordo integrativo per la tutela delle risorse idriche del bacino del Fratta Gorzone attraverso l'implementazione di nuove tecnologie nei cicli produttivi, nella depurazione e nel trattamento fanghi del distretto conciaro vicentino”* – laddove è previsto all'art. 7 *“Scadenze, impegni e riparto delle risorse per l'attuazione dell'Accordo”*, par. 4 lett. iii), quanto testualmente di seguito riportato:

“Il Consorzio L.E.B. si impegna a garantire il mantenimento del flusso idrico nell'asta del Fratta – Gorzone, compatibilmente con cause di forza maggiore e con l'equilibrio del bilancio idrico del Fiume Adige”.

Funzione di difesa del suolo

In linea con quanto disciplinato dall'art. 18 della L.R. 12/2009 – che prevede tra le funzioni dei Consorzi di Bonifica in materia di difesa del suolo anche il concorso all'attuazione degli interventi finalizzati a prevenire l'insorgere di emergenze idrauliche e idrogeologiche – il “sistema LEB” consente, come constatato in più circostanze, di trasferire, in occasione di gravosi eventi di piena, parte della portata defluente lungo il canale Bisatto nel fiume Bacchiglione.

Tali corsi d'acqua sono interessati da opere idrauliche facenti capo al canale artificiale Guà Bacchiglione. Si tratta di manufatti che vengono per lo più utilizzati per la derivazione di acque a scopo irriguo ma che possono altresì consentire il deflusso in senso contrario.

Si è potuta constatare l'effettiva capacità del canale artificiale Guà Bacchiglione di deviare fino alla totalità della portata fluente nel Bisatto (oltre 15 m³/s) con benefici immediati e notevoli per tutta l'area a valle di Barbarano Vicentino (comprese le zone dei Comuni di Este, Montegrotto ed Abano).

Nel contempo si è potuto attuare, in tempi molto brevi, lo scarico delle acque di bonifica afferenti al comprensorio del Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta.

Il sistema descritto si è rilevato efficace nel corso dei vari eventi di piena susseguitesi negli ultimi anni, assicurando la difesa idraulica dei territori contermini tradizionalmente caratterizzati da criticità di carattere idrogeologico.

Sistema irriguo LEB - Scheda tecnica

Comprensorio	349.826 ha	
Province ricadenti nel comprensorio	Verona – Vicenza – Padova - Venezia	
Comuni ricadenti nel comprensorio	102	
Superficie totale distretti irrigui	172.413 ha	
Superficie agricola utilizzata (SAU)	137.412 ha	
Superficie irrigata	82.675 ha	
Canale adduttore	Tratto Adige Guà Tratto Guà Bacchiglione Tratto area termale	(Km 16.250) (Km 27.713) (km 4.100)
	Totale	(Km 48.063)
Opere di derivazione	43	
Opere di regolazione Principali	nodo idraulico di Belfiore nodo idraulico di Cologna Veneta scarico nel fiume Bacchiglione	
Misuratori di portata	16	

Piano di riparto degli oneri di gestione consortili

Con Delibera n. 4 del 09 marzo 2023 l'Assemblea consortile ha approvato il nuovo Piano di riparto degli oneri di gestione consortili.

Detto Piano è divenuto efficace in esito all'espletamento della procedura di controllo regionale ai sensi della L.R. 53/1993 e ss. mm. e ii..

Il Piano in esame non introduce variazioni alle quote di portata, così come spettanti ai singoli Consorzi elementari, incidendo esclusivamente sui criteri di determinazione delle aliquote di riparto, in un'ottica di equa suddivisione dei carichi contributivi, che a seguito di un'applicazione graduale, al fine di attutire l'impatto economico sulla contribuenza dei Consorzi Elementari generato dal succitato Piano, si sono attestati definitivamente nelle seguenti quote percentuali:

▪ Consorzio di bonifica Alta Pianura Veneta	30.965%
▪ Consorzio di bonifica Adige Euganeo	47.909%
▪ Consorzio di bonifica Bacchiglione	21.126%

Struttura consortile

Aree e Settori consortili (Tabella I – allegato D alla D.G.R.V. n. 3032 del 20/10/2009)

Con Delibera n. 15 del 10 settembre 2024 – efficace ai sensi della L.R. 53/1993 e ss. mm. e ii. m – l'Assemblea consortile ha approvato il nuovo Piano di Organizzazione Variabile, che definisce e disciplina l'articolazione organizzativa ai sensi dello Statuto e dei vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro (C.C.N.L.) di categoria, individuando i rapporti di dipendenza formale e le unità organizzative necessarie per perseguire, in un sistema di comunicazione e coordinamento, gli obiettivi programmatici e strategici dell'Amministrazione.

Il rapporto di lavoro dei dipendenti e dei dirigenti dei Consorzi di Bonifica è regolato dalla contrattazione collettiva nazionale, e, rispettivamente, dal C.C.N.L. per i dipendenti dai Consorzi di Bonifica e di Miglioramento Fondiario e dal C.C.N.L. per i dirigenti dei Consorzi di Bonifica, degli Enti simili di diritto pubblico e dei Consorzi di miglioramento fondiario, dalla contrattazione di secondo livello e dalla normativa vigente.

In entrambi i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro (ex art. 4 C.C.N.L. dei dipendenti ed ex art. 3 del C.C.N.L. dei dirigenti) si prevede che lo strumento con cui si disciplina la struttura operativa del Consorzio è il "Piano di Organizzazione Variabile" (POV).

L'organizzazione del Consorzio è distinta in due Settori operativi semplici, Amministrativo e Tecnico, cui sono preposti i relativi Capi Settore, con il compito di coordinarne il funzionamento, ed una Sezione "Unità Tecnico-scientifica", ricompresa nel Settore Tecnico, cui è preposta una figura di Capo Sezione, in conseguenza della costituzione del Centro di Sperimentazione per l'Innovazione Irrigua (Ce.Sp.I.I.), quale Unità tecnico scientifica in seno al Consorzio L.E.B. preposta all'attività di studio e ricerca in materia di irrigazione, agroecosistemi, resilienza al cambiamento climatico e sostenibilità

Sovrintende all'intera struttura operativa del Consorzio, che ne dirige, coordina e sorveglia il funzionamento, svolgendo idonea azione propulsiva, ed all'attività gestionale dalla stessa intrapresa in conformità agli indirizzi impartiti dall'Amministrazione, vigilando affinché siano attuati i programmi delle attività e raggiunti gli obiettivi assegnati.

In attuazione del succitato Piano è stata designata, tra il personale in servizio, la figura del Vicedirettore con lo scopo di coadiuvare il Direttore e sostituirlo nei casi di sua assenza o impedimento temporaneo.

A tale fine detto Piano non prevede piante organiche con un numero di dipendenti predeterminato o imm modificabile, limitandosi invece a disciplinare i profili professionali ricavati dalle declaratorie dei Contratti collettivi applicati e le fattispecie di gestione dei processi di organizzazione del lavoro.

Organico del personale dipendente

Si riporta, con riferimento alle unità d'organico ed ai relativi oneri, quanto contenuto nella tabella riepilogativa (allegato n. 1), ai sensi dell'all. D della D.G.R. n. 3032 del 20 ottobre 2009.

Mezzi di trasporto e macchine operatrici

Il Consorzio L.E.B. ha in dotazione mezzi e macchine operatrici per l'effettuazione di movimento terra e sfalcio delle aree pertinenziali alle opere afferenti al sistema irriguo LEB.

Si registra nella tabella sotto specificata la consistenza dei mezzi d'opera e dei veicoli in dotazione al Consorzio.

MEZZI DI TRASPORTO	N.
Autoveicoli	3

MACCHINE OPERATRICI	N.
Trattori	2
Escavatori	1
Autocarri	1

Ragioneria

La gestione amministrativo-contabile del Consorzio è stata condotta regolarmente nei vari aspetti economico-finanziari e patrimoniali, sulla base dei principi generali e del metodo della contabilità finanziaria e del sistema economico-patrimoniale, nonché nel rispetto delle disposizioni regionali e regolamentari (Regolamento consorziale sull'ordinamento finanziario, contabile e patrimoniale).

Nel corso dell'esercizio finanziario è stato monitorato costantemente il mantenimento degli equilibri finanziari del Consorzio, operando una continua vigilanza sui processi di entrata e di spesa, senza riscontrare anomalie nelle relative dinamiche gestionali.

Relativamente alla contabilizzazione dei residui l'Ufficio ha verificato, ai sensi di quanto disposto dalla D.G.R.V. n. 484 in data 07 aprile 2015 e dal succitato Regolamento, sulla base dei titoli di legittimazione, la fondatezza degli elementi che sostengono la rappresentanza delle poste a residuo, con particolare riguardo ai residui attivi e passivi che non si originano da attività specificatamente disciplinate dalla normativa sotto il profilo della contabilizzazione o che non si collegano a transazioni di tipo commerciale. Analoga metodologia è stata seguita nel riscontro dei crediti e dei debiti iscritti e da iscrivere nello Stato patrimoniale.

L'Ufficio ha, inoltre, supportato l'attività del Revisore Unico dei Conti in sede di verifica contabile (verifiche trimestrali di cassa ed economato) e di rilascio dei pareri, a supporto delle decisioni assunte dagli Organi consorziali, afferenti i documenti di bilancio.

Linea finanziamento (extra anticipazione ordinaria)

A seguito dell'ultimazione, a marzo 2025, dei lavori relativi agli "Interventi per la messa in sicurezza, lo sviluppo e la salvaguardia strutturale del sistema irriguo LEB. 2^a stralcio - CUP E66J20000240001" e finanziati nell'ambito del PNRR tramite il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), si è reso necessario per il Consorzio attivare, ai sensi dell'Atto d'Obbligo regolante i reciproci rapporti sottoscritto in data 07.06.2022 con il predetto Ministero – che prevede l'erogazione della quota a saldo, pari al 10% dell'importo del finanziamento dell'intervento, sulla base della presentazione della richiesta di pagamento attestante la conclusione dell'intervento e dell'attestazione della spesa effettivamente sostenuta per gli importi precedentemente erogati – la richiesta di accensione di una linea di finanziamento (extra anticipazione ordinaria) presso l'Istituto bancario affidatario del servizio di Tesoreria (Banca Monte dei Paschi di Siena) per l'importo di € 1.250.000,00, al fine di rendere capienti le disponibilità finanziarie di cassa del Consorzio e poter così soddisfare le i pagamenti spettanti alle imprese esecutrici dei lavori.

In data 12 giugno u.s. è stato pertanto sottoscritto – a seguito di quanto Deliberato dall'Assemblea con Verbale n. 13 del 28 maggio u.s. – il contratto per l'accensione di una linea di finanziamento (extra anticipazione

ordinaria) presso l'Istituto bancario affidatario del servizio di Tesoreria (Banca Monte dei Paschi di Siena) per l'importo succitato.

Ciò ha permesso di saldare le debenze maturate dai contraenti e vanificare ogni conseguente azione giudiziaria, con aggravii di costi per spese legale e interessi di mora.

Servizio economato

È stato assicurato dall'Economo il relativo servizio nel rispetto delle modalità previste dalle vigenti disposizioni regolamentari (Regolamento concernente il servizio di economato), così come accertato dal Revisore nelle regolari verifiche di cassa effettuate e nel costante monitoraggio effettuato dalla Direzione.

Tesoreria consorziale

E' stata garantita la regolare gestione dell'appalto del servizio di Tesoreria, secondo la modalità informatica in uso ed in maniera integrata con il programma di contabilità in dotazione al Consorzio nella gestione della contabilità finanziaria ed economico patrimoniale, nella gestione delle fatture elettroniche, nella liquidazione informatica della spesa, nel riparto della spesa e in ogni altro aspetto pertinente alla contabilità, anche in aderenza ai disposti normativi in materia di anticorruzione e trasparenza.

Sono tuttora attivi, stante la realizzazione in corso, presso la Tesoreria consortile, due distinti sottoconti dedicati ai flussi contabili afferenti alle opere pubbliche finanziate dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, nell'ambito del PNRR, relative agli *"Interventi per la messa in sicurezza, lo sviluppo e la salvaguardia strutturale del sistema irriguo LEB"*, di primo (per l'importo di € 20.000.000,00) e di secondo (per l'importo di € 33.000.000,00) stralcio.

Ciò ha consentito al Consorzio di poter riscontrare al Ministero – in osservanza delle obbligazioni assunte e delle pattuizioni intercorse per la regolazione dei reciproci rapporti di collaborazione – ogni conseguente movimentazione finanziaria derivante dalla gestione delle opere in concessione, in un'ottica di massima trasparenza della regolarità contabile.

Conto consuntivo E.F. 2024

Con Delibera n. 05 del 31 marzo 2025 l'Assemblea ha approvato all'unanimità il Conto consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2024, registrando un avanzo di amministrazione – al 31 dicembre 2023 – pari a € 365.280,66.

La succitata Delibera è stata trasmessa, con nota in data 10/04/2025, prot. n. 415, alla Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione della Regione del Veneto, ed è divenuta efficace ai sensi delle disposizioni di cui alla

L.R. 53/1993 e ss.mm. e ii., giusta comunicazione della Direzione stessa in data 08/05/2025 - Protocollo 230295 (in atti al n. 549 di protocollo consorziale del 09/05/2025).

Relazione attività E.F. 2024

Con successiva Delibera n. 06 del 31 marzo 2025 l'Assemblea ha, altresì, approvato all'unanimità la Relazione sull'attività del consorzio - anno 2024, condotta dalla Direzione e della Struttura in coerenza con le risorse assegnate nel Bilancio di previsione, nel pieno rispetto degli indirizzi programmatici e degli obiettivi individuati nel Piano annuale delle attività, assicurando il regolare soddisfacimento delle funzioni d'istituto.

Detta Delibera, con l'unità Relazione, è stata trasmessa alla Giunta regionale ed al Consiglio regionale ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 53/1993 e successive modifiche ed integrazioni.

Con nota pervenuta in data 18 settembre u.s. ed acquisita agli atti al n. 1021 di protocollo consorziale, la Regione del Veneto ha comunicato che la Terza Commissione consiliare, nella seduta del 17 settembre 2025, ha preso atto della Relazione sull'attività dello scrivente Consorzio relativa all'esercizio 2024, così come approvata dall'Assemblea con Verbale di deliberazione n. 06 del 31.03.2025 e trasmessa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della L.R. 53/1993 e ss.mm. e ii., con nota in data 10.04.2025, prot. n. 416.

Destinazione dell'avanzo di amministrazione

- Con Delibera n. 14 del 28 maggio 2025, efficace ai sensi della L.R. 53/1993, l'Assemblea consorziale ha approvato la destinazione di una prima quota dell'avanzo di amministrazione relativo all'esercizio finanziario 2024 per la realizzazione delle seguenti proposte:

DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISTO (oneri fiscali e di legge inclusi)	CAPITOLO
Accordo di collaborazione, avente validità per l'anno 2025, con la Regione del Veneto, il Consorzio di Bonifica Bacchiglione, il Consorzio LEB e l'Università degli Studi di Padova, Dipartimento di Agronomia, Animali, Alimenti, Risorse naturali e Ambiente (DAFNAE) per progetto di ricerca e sperimentazione su un ambito territoriale pilota interessato dallo sviluppo della specie <i>Ludwigia hexapetala</i>	€ 20.000,00	189
Accordo con l'Università di Verona – avente validità per l'annualità 2025/2026 – per progetto di ricerca e sperimentazione in ambito irriguo	€ 25.000,00	189
Acquisto mezzo Pick up per il personale di campagna	€ 48.000,00	270

Sostituzione impianto di riscaldamento e raffreddamento Sede legale	€ 35.000,00	270
Acquisto strumentazione di laboratorio CESPII	€ 30.000,00	270
Sostituzione cabina elettrica in media tensione afferente all'opera di presa di Belfiore (VR)	€ 42.000,00	270
Manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza dei manufatti afferenti il sistema irriguo LEB	€ 50.000,00	275
Adeguamento ed implementazione sistema di telecontrollo e telecomando	€ 10.000,00	275
Acquisizione del nuovo sito istituzionale e relativo nuovo "portale amministrazione trasparente"	€ 5.000,00	280
TOTALE	€ 265.000,00	

- Con Delibera n. 27 del 19 novembre 2025, efficace ai sensi della L.R. 53/1993, l'Assemblea consorziale ha approvato la destinazione di una seconda quota dell'avanzo di amministrazione relativo all'esercizio finanziario 2024 per la realizzazione della seguente proposta:

Sostituzione del server e potenziamento della rete informatica consortile	€ 40.000,00	270
---	-------------	-----

Le proposte succitate hanno trovato compiuta attuazione fatto salvo l'intervento avente titolo "*Sostituzione cabina elettrica in media tensione afferente all'opera di presa di Belfiore (VR)*", che risulta tuttora in fase di pianificazione, in conseguenza dell'evoluzione normativa in materia e di un suo definitivo assestamento.

Personale

L'Ufficio ha assicurato, anche avvalendosi degli strumenti informatici e degli applicativi in dotazione (Ufficio Web), la verifica della corretta applicazione degli istituti contrattuali ed il regolare assolvimento degli adempimenti in materia di gestione del personale, provvedendo alla cura degli aspetti legati al relativo trattamento economico e giuridico in osservanza della legislazione in materia e delle disposizioni del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e della contrattazione aziendale di secondo livello.

Con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 75 del 20 dicembre 2024 è stata disposta l'assunzione, per il periodo 01.01.2025-31.12.2025, a tempo pieno e determinato del dipendente Tommaso Ferronato e disposto contestualmente il suo distacco in via esclusiva presso ANBI Veneto, al fine di meglio interagire a livello istituzionale per conto dell'intestato Consorzio, con particolare riferimento ai progetti didattici ed educativi che vedono coinvolto il Consorzio stesso.

Con successiva Delibera n. 36 del 28 maggio 2025, il Consiglio di Amministrazione ha disposto, a parziale modifica di quanto stabilito con la succitata Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 75/2024, il distacco a tempo parziale del dipendente dott. Tommaso presso la Sede di ANBI Veneto in 30121 Venezia (Ve), Cannaregio n. 122, che assicurerà, a far data dal 1° luglio p.v., la prestazione lavorativa presso lo scrivente Consorzio per una giornata lavorativa settimanale.

Gestione delle polizze assicurative

L'Ufficio ha regolarmente gestito i servizi assicurativi mediante il supporto e l'intermediazione del broker – debitamente incaricato mediante apposito contratto di appalto – provvedendo a garantire le necessarie coperture assicurative ed a liquidarne regolarmente i relativi premi alle scadenze ivi previste, apportando, laddove richiesto e/o necessario, gli opportuni adeguamenti alle condizioni negoziali di polizza, al fine di maggiormente manlevare il Consorzio, in relazione ai potenziali profili di rischio, dalle richieste risarcitorie.

Nel corso dell'esercizio l'Ente non è stato coinvolto in controversie giudiziarie promotrici di richieste risarcitorie nè in accadimenti tali da legittimare potenziali sequele giudiziarie; ragion per cui la posizione assicurativa dell'Ente stesso non ha subito particolari aggravii in termini di appetibilità di mercato e di costi di gestione.

Direttore

Prosegue l'incarico del Direttore, a tempo parziale e determinato per il periodo dal 1° dicembre 2024 al 30 novembre 2029, in esito alla Convenzione plurilaterale tra l'intestato Consorzio, il Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta e l'interessato (dott. Paolo Ambroso), a copertura del periodo 1° dicembre 2024 – 30 novembre 2030.

Convenzione tra il Consorzio L.E.B. e il Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta per la concessione in comodato d'uso di porzione del sedime demaniale per ricovero mezzi operativi.

Prosegue regolarmente e fattivamente il rapporto di collaborazione, in attuazione della Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 25 del 15 aprile 2024, tra l'intestato Consorzio ed il Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta, per l'utilizzo, in comodato d'uso, di una porzione del sedime demaniale per assicurare il ricovero dei mezzi operativi e facilitare l'accesso alle aree di cantiere da parte del predetto Consorzio di bonifica Alta Pianura Veneta.

Protocollo di intesa tra la Rete delle scuole agrarie e forestali del Veneto, ANBI Veneto e Consorzio L.E.B. per la realizzazione di progetti di educazione ambientale e di salvaguardia del territorio e della risorsa idrica.

Prosegue, in virtù del Protocollo d'intesa, il rapporto di collaborazione con la Rete delle scuole agrarie e forestali del Veneto, ANBI Veneto e Consorzio L.E.B. al fine di favorire la promozione di progetti didattici innovativi, nell'ambito della sostenibilità ambientale e della valorizzazione delle eccellenze nel settore agricolo e agroalimentare, ed avviare percorsi di formazione didattica e di divulgazione scientifica da parte del Centro di Sperimentazione per l'Innovazione Irrigua (Ce.Sp.I.I.).

Società Enel Green Power

E' stata regolarmente assolta l'obbligazione pecuniaria a carico dell'Ente in esito alla convenzione sottoscritta con la società Enel Green Power – che prevede un riordino dei rapporti di collaborazione nella gestione e couso delle opere idrauliche di adduzione delle acque del canale ex S.A.V.A. di cui la predetta società cura la manutenzione – a titolo di contributo per le spese di esercizio e manutenzione del canale (ex S.A.V.A.) in couso, stabilizzano e consolidando così i reciproci rapporti di collaborazione anche in termini di programmazione nella gestione dell'infrastruttura.

Segreteria

L'Ufficio Segreteria ha collaborato con la Direzione nell'assistenza ai lavori degli Organi consorziali (Assemblea e Consiglio di Amministrazione), con particolare rilievo alla fase di rinnovo degli Organi consorziali stessi avvenuta in occasione della seduta dell'Assemblea del 7 aprile 2025, con la nomina dei suoi componenti e l'elezione del Presidente e delle cariche in seno al Consiglio di Amministrazione.

L'Ufficio ha, altresì, coadiuvato la Direzione negli adempimenti relativi alle fasi della convocazione, riunione, verbalizzazione e pubblicazione dei provvedimenti deliberativi assunti dagli Organi succitati.

L'Ufficio ha inoltre assicurato il regolare servizio di protocollazione mediante il sistema informatico in dotazione, curando altresì la tenuta dei registri dei provvedimenti degli Organi consorziali e della Direzione.

L'Ufficio ha, infine, curato la tenuta del Repertorio dei contratti assolvendo, nei confronti dell'Agenzia delle Entrate di Verona, agli adempimenti in materia di registrazione degli atti e di vidimazione del Repertorio degli Atti Pubblici.

Amministrazione Trasparente

L'Ufficio ha regolarmente provveduto ad assolvere agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti dal D. lgs. 33/2013 e ss.mm. e ii., aggiornando ed alimentando la Sezione all'uopo dedicata sul sito istituzionale.

Partecipazioni societarie

A seguito di quanto deliberato dall'Assemblea con Verbale n. 23 dell'8 ottobre 2025 si è proceduto alla messa in liquidazione della società Boniter S.r.l., disponendo, tramite l'Applicativo Partecipazione del portale del Tesoro, l'aggiornamento del relativo iter attuativo del Piano di razionalizzazione in esame, che sarà comunicato al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento Tesoro.

Con nota pervenuta in data 20 novembre u.s. (Prot. n. 1289) ANBI Veneto ha trasmesso il Verbale di scioglimento e messa in liquidazione della società Boniter s.r.l..

Formazione

Anche nell'annualità 2025 è stata riservata una particolare attenzione alla formazione del personale nelle tematiche di più spiccato interesse gestionale e di più significativo impatto nelle attività d'istituto.

Si sono svolti, in particolare, corsi di formazione che hanno riguardato trasversalmente il personale impiegatizio del Settore Amministrativo e del Settore Tecnico nell'ambito della contrattualistica di lavoro e dell'anticorruzione, con particolare riferimento all'istituto del Whistleblowing.

Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro

Il RSPP interno ha assicurato l'assolvimento degli adempimenti normativi in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, assistendo tra le altre alle verifiche periodiche della messa a terra, del rumore e delle vibrazioni afferenti le attrezzature ed i mezzi consortili.

Si è provveduto altresì a dare fattivo e costante impulso al corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuale da parte del personale operaio, assegnando le necessarie risorse finanziarie e fornendo le opportune istruzioni d'uso.

L'utilizzo della piattaforma GPS per la localizzazione in remoto dei mezzi operativi, dotati quest'ultimi di dispositivi di allarme antiribaltamento e antipanico, garantisce un efficace presidio per la sicurezza degli operatori sui luoghi di lavoro.

Nell'annualità 2025 non si sono, comunque, registrati infortuni sui luoghi di lavoro né tantomeno irregolarità registrate e/o oggetto di sanzione.

Formazione dei lavoratori ai sensi del d.Lgs. 81/2008 e ss. mm. e ii.

Il personale addetto ha partecipato ai corsi di aggiornamento ed al corso di formazione in materia di coordinamento della sicurezza nei cantieri temporanei e mobili nonché al corso di formazione indetto per il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) ed al corso di aggiornamento per la figura di preposto. Sono stati svolti, altresì, per tutti i dipendenti in forza il corso di formazione degli addetti al primo soccorso aziendale.

Medico del lavoro

Sono state eseguite regolarmente dal Medico del lavoro aziendale incaricato le visite di idoneità pre-assunzionali e periodiche in materia di sicurezza e prevenzione sui luoghi di lavoro ai sensi del decreto legislativo 81/2008 e ss. mm. ii..

Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) 2023 – 2025.

Con Delibera n. 03 del 23 gennaio 2025 il Consiglio di Amministrazione ha confermato, così come previsto nel PNA 2022, per il triennio 2025-2027 l'allegato Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza – PTPCT, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Verbale di deliberazione n. 07 del 30 gennaio 2023,

Non sono emersi fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative, né tantomeno elementi di novità organizzative rilevanti né modifiche agli obiettivi strategici dell'Ente, all'esito dell'analisi del contesto interno dell'attività consortile e della mappatura dei processi, anche con specifico riferimento alla gestione delle risorse pubbliche legate ai fondi del PNRR assegnati, e delle conseguenti misure di prevenzione e contrasto ai fenomeni corruttivi adottate.

L'Ufficio Segreteria ha supportato il Direttore, nella sua qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e di attuazione del programma della trasparenza, all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione dei dati/documenti previsti dalla vigente normativa in materia (D.Lgs. 33/2013 e ss. mm. e ii.), alimentando l'apposita sezione del sito web istituzionale appositamente dedicata nel rispetto delle tempistiche di legge.

Ai sensi del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione è stata effettuata dal Direttore, in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione, l'attività di monitoraggio e verifica dell'attuazione delle misure anti-corruttive ivi previste.

Organismo di Vigilanza (O.d.V.)

L'Organismo di Vigilanza, nella persona del prof. Avv. Dario Micheletti, ha svolto l'attività di aggiornamento prevista e, con l'assistenza della Direzione e degli Uffici preposti, ogni ulteriore prestazione di competenza in attuazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 08 giugno 2001, n. 231.

Con Delibera n. 04 del 14 gennaio 2026 il Consiglio di Amministrazione ha preso atto della “*Relazione dell'Organismo di Vigilanza relativa all'anno di mandato 2025 (1° gennaio 2025 - 31 dicembre 2025)*” – redatta in ottemperanza al d.lgs. n. 231/2001 ed all'art. 22 del Regolamento dell'Organismo di Vigilanza, da cui è emerso – alla luce dell'attività continuativa di monitoraggio effettuate dall' O.d.V. indirizzata alla verifica della concreta attuazione del Modello Organizzativo, ovvero del corretto funzionamento dello stesso e della sua relativa adeguatezza – che “(...) le procedure e i protocolli previsti per la prevenzione dei reati nelle aree a rischio indicate nella parte generale del MOG hanno rivelato la loro idoneità, essendo stati applicati con rigore, così da risultare adeguati al contrasto dei reati previsti dal d.lgs. 231/2001.”

Sistema di reporting gestionale (DGRV n. 1772/2018)

Con nota in data 30 settembre 2025, prot. n. 1063, il Consorzio, in qualità di Ente vigilato dalla Regione ai sensi della L.R. n. 42/2018, ha riscontrato le richieste formulate dalla Direzione Partecipazioni Societarie ed Enti regionali, giusta nota Prot. N. 435376 del 08/09/2025 (in atti al n. 966/2025 di protocollo consorziale) fornendo, mediante compilazione di apposito “cruscotto gestionale”, i dati relativi ad aspetti della gestione economica e dell'organizzazione dell'Ente (conto economico, stato patrimoniale, personale e organi di indirizzo politico amministrativo).

Trattamento dei dati personali

L'Ufficio ha curato gli adempimenti derivanti dalla normativa soprarichiamata, assistendo il Responsabile della Protezione Dati (D.P.O.) ai sensi degli artt. 37-39 del Regolamento UE 2016/679 in ordine agli adempimenti in materia di trattamento e sicurezza dei dati personali nonché di supporto per l'adeguamento costante al Regolamento Europeo 679/2016.

Ha effettuando in particolare una ricognizione generale nei confronti di tutti coloro che trattano dati personali per conto dell'ente e che devono presentare “garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti” del Regolamento UE e “garantisca la tutela dei diritti dell'interessato”.

Con Verbale di deliberazione n. 66 del 15 ottobre 2025 il Consiglio di Amministrazione ha preso atto della “Relazione annuale del responsabile della protezione dei dati (DPO) – annualità 2024/2025. Periodo 01/06/2024 - 31/05/2025”, in merito alla attività svolta dal DPO dal 01/06/2024 al 31/05/2025 – acquisita agli atti (Prot. cons. N. 951/2025) – in esito agli incontri susseguitsi ed agli audit di verifica e controllo effettuati in seno alla struttura consortile.

Con Verbale di deliberazione n. 24 del 04 marzo 2026 il Consiglio di Amministrazione ha preso atto della “Relazione annuale del responsabile della protezione dei dati (DPO). Periodo 01/06/2025 - 31/12/2025”, in merito alla attività svolta dal DPO dal 01/06/2025 al 31/12/2025 – acquisita agli atti (Prot. cons. N. 148/2026) – in esito agli incontri susseguitsi ed agli audit di verifica e controllo effettuati in seno alla struttura consortile.

Gestione della centrale idroelettrica sul Fiume Fratta

In attuazione della Convenzione sottoscritta in data 18 febbraio 2011 avente per oggetto la realizzazione, il funzionamento e la gestione di un impianto idroelettrico di produzione di energia elettrica, sul fiume Fratta, nel territorio del Comune di Cologna Veneta (VR), gli Uffici Amministrativi hanno emesso nei confronti del gestore (Società Idrocologna S.r.l.) le fatture relative all'anno 2025 in data 30/06 e 31/12 occupandosi della gestione contabile dei relativi pagamenti di legge oltre alla predisposizione dei documenti per la redazione del Bilancio Economico.

La Società Idrocologna S.r.l. ha sin qui assicurato, nelle scadenze temporali convenute, il regolare pagamento degli importi addebitati a titolo di contributo fisso per couso canale LEB / opere demaniali e attività di supporto tecnico e contributo variabile annuo pari all' 11% del valore dell'energia elettrica prodotta, garantendo una regolare gestione dei rapporti negoziali sotto il profilo contabile ed un'esatta imputazione dei ricavi di competenza.

Concessioni di derivazione irrigua canale Adige - Guà.

In esito al raggiungimento della totalità degli accordi con le Ditte frontiste al canale irriguo Adige Guà ubicate in Comune di Belfiore (VR) è stata assicurata agli aventi diritto la concessione irrigua di attingimento in capo alle predette aziende agricole introitando regolarmente i relativi canoni.

Comunicazione

L'attività di comunicazione del Consorzio si è svolta da un lato attraverso il coinvolgimento degli organi di stampa, regionale e locale, e dall'altro mediante l'utilizzo dei tradizionali strumenti di divulgazione istituzionale.

Particolare cura è stata riservata ai social network, così come particolare attenzione è stata dedicata all'aggiornamento del sito web (sezione notizie) ed ai comunicati stampa, anche in ragione dei molteplici eventi che hanno visto, per l'appunto, protagonista il Consorzio LEB.

Nell'ambito del distacco di una unità di personale (assunta dal Consorzio a tempo determinato) presso ANBI Veneto il Consorzio ha potuto beneficiare, per una giornata settimanale, delle prestazioni del dipendente dott. Tommaso Ferronato, realizzando così una migliore interazione a livello istituzionale, con particolare riferimento ai progetti didattici ed educativi che vedono coinvolto l'Ente, con i Consorzi di bonifica e la Regione del Veneto.

Il Consorzio L.E.B. ha partecipato a progetti di comunicazione finalizzati alla divulgazione dell'attività istituzionale nell'ottica di ampliarne la visibilità ed esaltarne l'importanza nella gestione del territorio, riservando una particolare attenzione all'ambito scolastico nella piena convinzione che l'educazione al rispetto del territorio e dell'ambiente che lo plasma, siano obiettivi prioritari per un'amministrazione lungimirante proiettata alle nuove sfide che vedono inevitabilmente coinvolte le nuove generazioni.

In tale contesto si inseriscono a pieno titolo i progetti didattici, patrocinati dalla Regione del Veneto, che da anni ANBI Veneto sta portando avanti in collaborazione con i Consorzi di Bonifica, ed inoltre, recentemente è stato sottoscritto un Protocollo di intesa tra la Rete delle scuole agrarie e forestali del Veneto, ANBI Veneto e Consorzio L.E.B. per la realizzazione di progetti di educazione ambientale e di valorizzazione del territorio e della risorsa idrica.

Da segnalare i seguenti eventi ed iniziative che hanno caratterizzato la stagione scorsa, connotate da una particolare rilevanza mediatica.

- **Collaborazione con ANBI Veneto per il “Bollettino sulla disponibilità di Risorsa Idrica in Veneto”**

A partire da marzo 2025 si è consolidata la collaborazione tra LEB–Ce.Sp.I.I. e ANBI Veneto nell'ambito della redazione del bollettino mensile sulla disponibilità della risorsa idrica. In particolare, il contributo tecnico-scientifico del Ce.Sp.I.I. si è tradotto nell'inserimento di uno specifico “punto irriguo”, volto a fornire un aggiornamento qualificato sullo stato della stagione irrigua, sulle esigenze dei territori e sulle principali criticità. Tale sinergia rappresenta un importante strumento di supporto alla pianificazione e alla gestione sostenibile della risorsa idrica a livello regionale, rafforzando il ruolo del sistema consortile nella diffusione di informazioni puntuali e condivise.

- **Settimana Nazionale della Bonifica e dell'Irrigazione**

In occasione della “Settimana Nazionale della Bonifica e della Irrigazione” e delle iniziative/manifestazioni che ne hanno caratterizzato la ricorrenza – tenutasi dal 17 al 25 maggio – il Consorzio LEB ha “aperto le porte” alla cittadinanza colognese ed ai rappresentanti delle associazioni/organizzazioni di categoria e delle istituzioni locali, promuovendo una visita guidata presso la Sede legale e la Sede del Centro di Sperimentazione per l’Innovazione Irrigua (Ce.Sp.I.I.) nonché presso le infrastrutture irrigue presenti in loco.

L’occasione si è rilevata propizia per far conoscere la realtà consortile e divulgarne le attività e le iniziative progettuali in atto, al fine di favorire una più ampia consapevolezza del ruolo strategico rivestito dal Consorzio nella gestione e salvaguardia del territorio e, più in generale, nel panorama istituzionale, legittimandone viepiù la presenza ed accrescendone il livello reputazionale.

- **Progetto didattico “Il mio amico canale”**

Il Consorzio ha incontrato, lungo il canale Mussolin, la classe IV della Scuola primaria “Ambrosi” di Coriano Veronese (VR), nell’ambito del Progetto “Acqua, ambiente, territorio” promosso grazie ad un Protocollo d’intesa tra ANBI Veneto, Ufficio Scolastico Regionale e Regione del Veneto, cui lo scrivente Consorzio ha aderito nella ferma convinzione della bontà dell’iniziativa, per meglio divulgare e diffondere, a partire dal primo livello del primo ciclo di studio, le attività consortili e sensibilizzare le “giovani generazioni” sulle tematiche di tutela dell’ambiente e di salvaguardia del territorio.

- **Pubblicazione su “Il Sole 24 Ore”**

Il quotidiano “Il Sole 24 Ore” ha promosso un’iniziativa volta alla pubblicazione di uno spazio redazionale dedicato agli “Scenari Green Economy”, cui il Consorzio ha aderito, nell’ambito delle linee di programmazione intraprese e delle azioni strategiche in tema di comunicazione istituzionale avviate, al fine di dare ampio risalto all’attività del proprio Centro di Sperimentazione per l’Innovazione Irrigua (Ce.Sp.I.I.) in ambito scientifico con particolare riferimento allo studio delle potenzialità energetiche del sistema irriguo.

- **Incontro con le Organizzazioni di categoria**

Il giorno 03 novembre p.v. si è tenuto, presso il Centro di Sperimentazione per l’Innovazione Irrigua (Ce.Sp.I.I.), un incontro con le Organizzazioni di categoria quale momento di condivisione e confronto sulle attività di ricerca messe in atto dal Centro stesso per affrontare le sfide future, riguardanti l’impatto del cambiamento climatico sulle colture e sulla produzione agricola, in un contesto di continua crescita nella collaborazione con le Istituzioni e gli Operatori del settore.

- **Newsletter**

E' stato dato avvio alla pubblicazione, con cadenza quadrimestrale, di una newsletter rappresentativa sia dell'attività svolta che degli obiettivi programmatici identificati dal Consorzio nel primo semestre della nuova Amministrazione.

Tale documento verrà posto all'attenzione di tutti i soggetti/enti portatori d'interesse e costituirà un ulteriore elemento conoscitivo – a periodicità costante – dell'attività istituzionale svolta a beneficio del territorio.

- ***Assemblea nazionale ANBI***

Il Consorzio ha presenziato, con il Presidente ed il Direttore, ai lavori dell'Assemblea nazionale ANBI, tenutasi a Roma nei giorni 8 e 9 luglio 2025, in occasione dell'approvazione del Bilancio d'esercizio.

Temi dominanti dell'Assemblea hanno riguardato la valutazione di proposte da presentare alla UE per la mitigazione degli effetti climatici e lo studio di bacini multifunzionali.

- **34^ edizione di JOB & ORIENTA**

Trattasi della principale manifestazione nazionale dedicata a Orientamento, Scuola, Formazione e Lavoro, svoltasi a Verona dal 26 al 29 novembre 2025, alla quale il Consorzio ha partecipato, ospite dello stand della Regione del Veneto, nell'ambito di un programma di iniziative didattiche e formative, in collaborazione con ANBI Veneto, che hanno visto coinvolto l'Istituto Agrario Parolin di Bassano del Grappa.

SETTORE TECNICO

Unità tecnico-scientifica

Rinnovo concessione di derivazione

Con DGR n. 621/2023 è stata definita la regolamentazione di dettaglio per il coordinamento della procedura di Valutazione d'impatto ambientale ai sensi della LR n. 4/2016, articolo 13, con quella relativa al rinnovo delle concessioni di derivazione irrigua a carattere collettivo esercitate dai Consorzi di bonifica, ai sensi dell'articolo 17bis della LR n. 12/2009 e della DGR n. 14/2022.

L'iter di rinnovo delle concessioni ad uso irriguo si inserisce in un complesso procedimento autorizzativo che risulta tuttora aperto. Il Consorzio LEB ha proceduto nel 2025 ad aggiornare la relazione di sua competenza, adeguando secondo specifiche indicazioni regionali le tabelle di bilancio idrico contenute nella relazione di richiesta di rinnovo e provvedendo in ciò a coordinare altresì, nei metodi di calcolo e nei valori, i dati complessivi del sistema LEB con quelli dei Consorzi elementari. Gli uffici consortili provvederanno a dar seguito all'iter di rinnovo in coordinamento con la UO Bonifica e Irrigazione.

Piani di siccità

Il Consorzio, per il tramite dell'Unità tecnico-scientifica, ha avviato, sulla base di quanto concertato con ANBI Veneto ed i Consorzi di bonifica, la predisposizione dei documenti propedeutici al Piano di Gestione della Siccità (PGS).

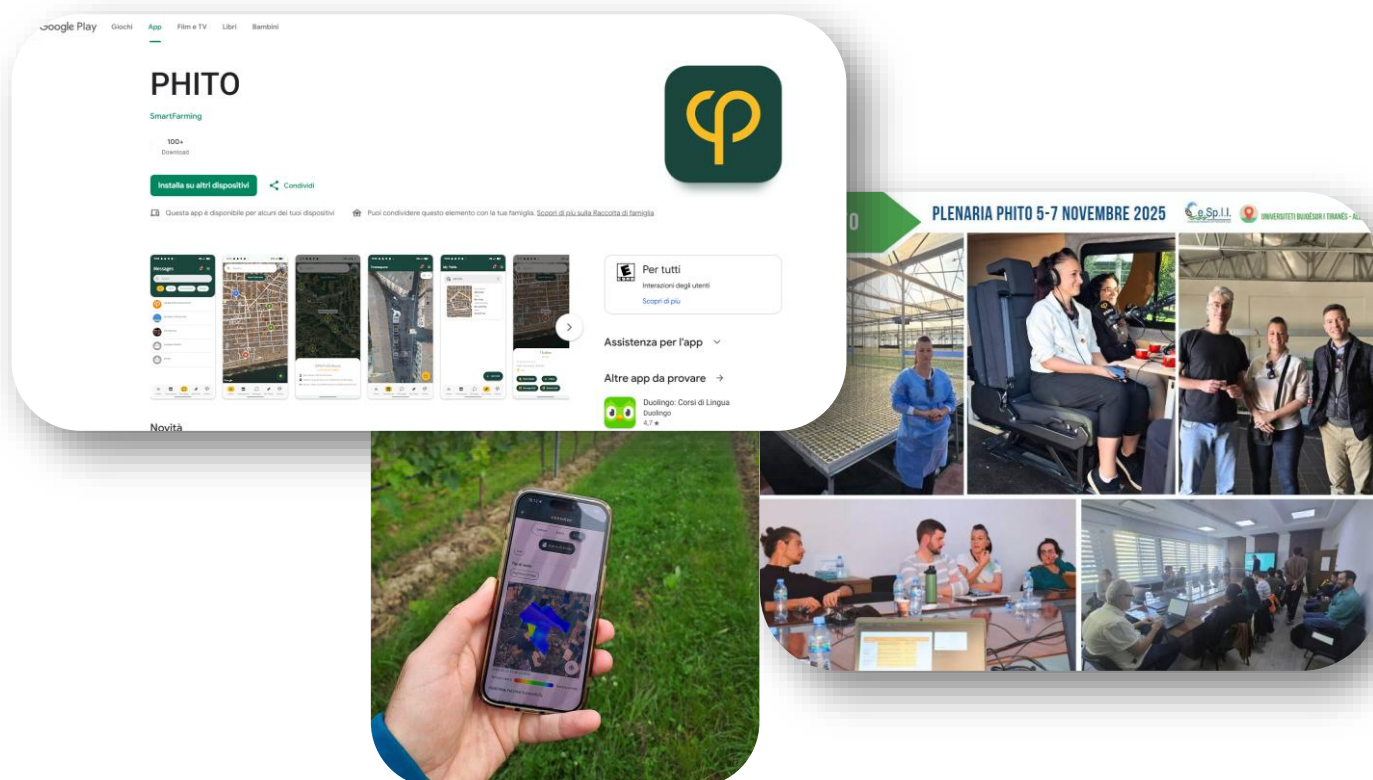
L'obiettivo è fornire un quadro omogeneo e coordinato delle informazioni territoriali, idrologiche e gestionali relative ai distretti irrigui, con particolare riferimento alle misure e alle procedure da attuare in condizioni di ridotta disponibilità irrigua rispetto alla condizione di riferimento.

Progetto europeo "HORIZON-CL6-2022-FARM2FORK-02-04-two-stage"

Il Progetto Horizon PHITO, capitanato dall'Università di Wageningen (NL) intitolato 'Soluzioni smart per l'utilizzo delle tecnologie digitali per piccole e medie aziende agricole e strutture agricole' è finanziato, per l'importo di € 4.542.116, di cui € 239.875,00 assegnati allo scrivente Consorzio, nell'ambito del Programma quadro dell'Unione europea per la ricerca e l'innovazione per il periodo 2021-2027 "Horizon Europe".

PHITO mira a facilitare l'accesso delle PMI agricole a piattaforme digitali, sistemi di monitoraggio, strumenti per l'agricoltura di precisione e soluzioni di gestione dei dati. L'iniziativa supporta le imprese nei processi di transizione digitale e sostenibile attraverso formazione, accompagnamento tecnico e sperimentazione operativa sul campo.

Il Consorzio di Bonifica L.E.B. attraverso il proprio Centro di Sperimentazione per l'Innovazione Irrigua (Ce.Sp.I.I.), è parte integrante del Progetto, con il compito fondamentale di gestire le azioni e le collaborazioni con i consorziati gravitanti nel comprensorio e con i partners pubblici e privati del settore a vario titolo e livello interessati, anche al fine di promuovere, su larga scala, la fruibilità della piattaforma.



Nell'ambito delle attività 2025 sono stati raccolti feedback della task-force di progetto (20 aziende 'pilota') sulla nuova versione della app, ad oggi disponibile sia su marketplace di android che apple. Per tali attività si sono svolte visite in azienda, e interviste ad hoc a PMI ma anche provider di servizi (es. fornitori). Sempre nel corso del 2025 si è tenuta, presso l'Università di Tirana (unità operativa partner del Progetto PHITO - Platform for Helping Small and Medium Farmers to Incorporate digital Technology for equal Opportunities), la terza riunione plenaria di rendicontazione delle attività progettuali svolte cui ha partecipato, in rappresentanza dell'esponente Consorzio L.E.B., la dott.ssa Giulia Sofia (Capo Sezione Unità tecnico-scientifica).

Convenzione finalizzata alle attività di condivisione, classificazione e studio dei dati relativi al bilancio idrico delle aziende agricole nell'ambito degli impegni agro-climatico-ambientali del CSR 2023-2027 e alla loro elaborazione ai fini dei monitoraggi agro-climatico-ambientali della PAC. CUP H19I225000290006

Con DGR 517 del 13 Maggio 2025 e delibera del Consiglio di Amministrazione n. 35 del 28/05/2025 è stato approvato il progetto di cui in oggetto.

Nel territorio agricolo del Veneto riveste importanza strategica, sin dal periodo di programmazione 2007–2013, l'applicazione degli impegni dello Sviluppo Rurale per un uso ottimizzato della risorsa irrigua. Il Ce.Sp.I.I. supporta la Regione nell'attuazione dell'intervento SRA02 nell'ambito del Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023–2027.

Il Centro di Sperimentazione per l'Innovazione Irrigua analizza i bilanci idrici aziendali, supporta la validazione dei modelli di fabbisogno irriguo e integra i consigli irrigui nei sistemi digitali regionali. L'obiettivo è garantire una continuità nell'applicazione delle tecniche sostenibili di distribuzione irrigua e consentirne sviluppi significativi, anche alla luce della crescente necessità di registrare le operazioni colturali e di acquisire dati puntuali sui quantitativi di acqua distribuiti.

Nell'ambito della collaborazione tra la Regione del Veneto e il Consorzio di Bonifica LEB, le attività sono state sviluppate in coerenza con quanto previsto dall'art. 3 della Convenzione, articolandosi nelle seguenti linee operative:

- supporto al servizio di consiglio irriguo per la raccolta e sistematizzazione dei dati funzionali al bilancio idrico;
- approfondimento e implementazione degli strumenti di registrazione delle operazioni irrigue, con particolare riferimento all'integrazione con il sistema Web Irriframe;
- elaborazione statistica dei quantitativi di acqua utilizzata a fini irrigui e predisposizione dei dataset utili al monitoraggio degli indicatori agro-climatico-ambientali.

Accordo in materia di condivisione e allo studio dei dati relativi al bilancio idrico delle aziende agricole aderenti agli impegni agro-climatico-ambientale” (ANBI)

Nell'ambito del Progetto sopra specificato, il Consorzio LEB ha approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 86 del 16/12/2025, una convenzione con ANBI Veneto, funzionale al mantenimento dell'accessibilità al sistema di consiglio irriguo, identificato da Regione del Veneto come strumento funzionale alla rendicontazione degli interventi SRA02 nell'ambito del Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023–2027.

Sostenibilità e resilienza del comparto produttivo pataticolo in uno scenario di cambiamento climatico – SOS_ROOTS.

Con DGR 1084 del 17 settembre 2024 - DGR 907 del 05/08/2025 e Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 52 del 20/08/2025, è stato approvato il progetto SOS Root. SOS_Root finalizzato a studiare ed analizzare gli effetti del cambiamento climatico su suoli, sistemi irrigui e rese produttive di due varietà tipiche venete di patata, offrendo agli agricoltori strumenti scientifici per mitigare i rischi connessi al riscaldamento globale e garantire una produzione sostenibile e resiliente nel lungo periodo.

L'approccio previsto comprende:

- Installazione di Open Top Chambers direttamente in campo per simulare l'incremento termico atteso (+2°C), in condizioni reali di produzione.
- Sperimentazione di regimi irrigui ridotti (-30%) per valutare la risposta varietale allo stress idrico combinato allo stress termico

Il progetto, approvato ad agosto 2025, prevede l'inizio delle attività per la stagione irrigua 2026. In fase di preparazione, sono state individuate le varietà da sottoporre alla sperimentazione, ovvero Doribel, varietà di patata sviluppata dal CREA, la cui gestione sementiera è affidata in licenza esclusiva a Pizzoli spa, e Lady Luce (varietà olandese di Meijer Potato) che si distingue per rese molto elevate e costanti, e basso fabbisogno di azoto, ed elevata resistenza ai nematodi.

Progetto di studio degli impatti correlati a eventuali criticità dell'alimentazione irrigua consortile nella Regione del Veneto

Con DGR n. 210 del 05 marzo 2025 - Decreto del Direttore n. 39 del 13/05/2025 - Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 08 del 11.02.2025, è stata approvata una ricerca finalizzata allo studio delle criticità legate alla distribuzione irrigua nel territorio Veneto.

La ricerca si basa su simulazioni colturali che stimano gli effetti dell'irrigazione sulle rese delle principali colture del Veneto in funzione di diverse tipologie di suolo, metodologie irrigue e scenari climatici. Lo studio consente la costruzione di uno strumento di valutazione dell'impatto produttivo ed economico in caso di mancata o insufficiente alimentazione irrigua, anche nell'ottica dei cambiamenti climatici in corso. Nel corso del 2025 sono state portati avanti i seguenti obiettivi specifici:

- Individuazione dei bacini idrografici di riferimento, e definizione dei volumi di deflusso effettivamente disponibili
- Individuazione delle portate e dei rilasci dei principali serbatoi nel Veneto, e del loro potenziale impatto sui deflussi

- Valutazione degli effetti di mancata disponibilità sulla produzione di specifiche colture in Veneto.

Progetto LIFE SVOLTA BLU “Sistema VOLontario di crediTI per promuovere il risparmio e la conservazione dell’Acqua”

Il progetto LIFE Svolta Blu (ID 101157983) – sostenuto dal sottoprogramma Clamate Governance and Information dell'Unione europea – nasce dalla necessità urgente di affrontare la scarsità idrica, amplificata dai cambiamenti climatici e dalle pressioni antropiche. Nel Veneto, una regione dove le risorse idriche sotterranee hanno garantito storicamente una disponibilità elevata, il 2023 ha segnato un cambiamento significativo: la siccità ha dimostrato l'urgenza di ripensare il rapporto con l'acqua.

La proposta innovativa del progetto si fonda su un sistema di "crediti blu," un mercato territoriale che incentiva la riduzione dei consumi e gli investimenti in pratiche di tutela idrica. In questo modello, chi riduce i propri prelievi o adotta misure di conservazione può generare crediti scambiabili con i soggetti (aziende, enti pubblici o cittadini) che necessitano di compensare il loro utilizzo.

Si tratta di un approccio collaborativo che coinvolge diversi attori — residenti, settore produttivo e amministrazioni — intorno a un impegno condiviso: assicurare la disponibilità di acqua per le generazioni a venire.

A tal fine sono state avviate le seguenti collaborazioni:

a) Convenzione con il Consorzio Alta Pianura Veneta

A seguito della Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 45 del 17/07/2025 è stata sottoscritta la convenzione con il Consorzio di bonifica Alta Pianura Veneta per le seguenti attività di supporto, nell'ambito del progetto di cui sopra:

- Assistenza tecnica ai soggetti pilota per la progettazione, realizzazione e certificazione degli interventi idonei alla generazione di crediti
- Supporto nella raccolta dati e nella predisposizione della documentazione necessaria alla verifica normativa.
- Organizzazione e conduzione di workshop formativi in supporto al Consorzio Alta Pianura Veneta (APV)

b) Convenzione con ANBI Veneto

A seguito della Delibera del Consiglio di Amministrazione da n. 44 del 17/07/2025 è stata sottoscritta la convenzione con ANBI Veneto per le seguenti attività di supporto, nell'ambito del progetto di cui sopra:

- Valutazione scientifica degli effetti dei crediti blu sui servizi ecosistemici (biodiversità, qualità delle acque, ricarica della falda) in supporto ad ANBI Veneto

Strategie di contenimento della *Ludwigia hexapetala* nei canali: un approccio integrato

Con DGR n. 906/2025 e Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 39 del 18.06.2025 si è stabilito un accordo di ricerca tra dipartimento DAFNAE (UniPD), Consorzio Bacchiglione, Regione del Veneto, e

Consorzio LEB, per attività finalizzate alla regimazione della *Ludwigia Hexapetala*, combinando interventi meccanici programmati (sfalcio, asportazione), pratiche agronomiche preventive, monitoraggio continuo della diffusione e, ove strettamente necessario e nel rispetto della normativa vigente, misure di controllo chimico mirate.

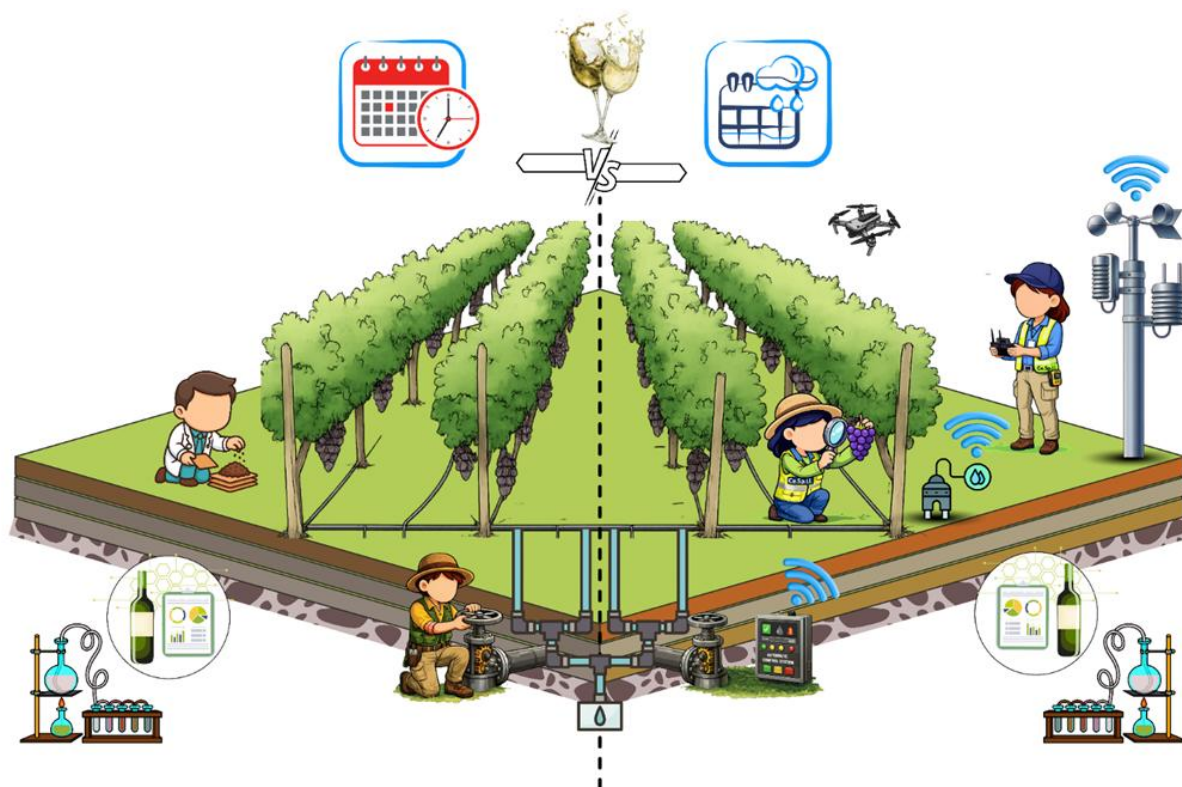
Le attività svolte nel 2025 hanno riguardato principalmente:

- lo sviluppo di strategie preventive condivise tra enti gestori della rete idrica per limitarne la propagazione nei canali;
- il coordinamento operativo tra consorzi di bonifica, Regione Veneto e istituti scientifici per uniformare gli interventi di contrasto.



Progetto GRAPE - Gestione Razionale dell'Acqua e irrigazione di Precisione per l'eccellenza vitivinicola.

Con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 60 del 01/10/2025 è stato approvato il progetto Grape, in collaborazione con Cantina di Soave, Collis Wine, e Consorzio Alta Pianura Veneta. Il progetto sviluppa strumenti operativi di supporto alle decisioni agronomiche, fondati su dati reali di suolo, clima e coltura. L'obiettivo è ottimizzare l'uso dell'acqua nei vigneti, migliorare le rese qualitative e contribuire alla sostenibilità tecnico-economica delle aziende vitivinicole, fornendo soluzioni pratiche, condivise e accessibili ad agricoltori, tecnici e gestori del territorio. L'inizio delle attività è previsto per la stagione irrigua 2026.



Accordo di Collaborazione tecnico – Scientifica ex art. 15 della L. 241/90 e s.m.i. per lo studio dell'influenza del suolo sulla resilienza della vite agli stress idrici

Nell'ambito del progetto sopra specificato, con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 68 del 15 ottobre 2025, è stato approvato un accordo di collaborazione tecnico-scientifica con l'università di Verona – Dipartimento di Biotecnologie – per il supporto nelle attività sperimentali e la caratterizzazione di dettaglio dei suoli nelle aziende agricole del territorio. L'inizio delle attività è previsto per la stagione irrigua 2026.

Accordi quadro

a) Accordo ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.

Con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 61 del 01.10.2025 il Consorzio LEB, attraverso il Ce.Sp.I.I., ha sottoscritto un accordo quadro con i Dipartimenti TeSAF e DAFNAE (UniPD). L'intesa prevede una collaborazione scientifica, volta a sviluppare sinergie nell'ambito della gestione del territorio, e della gestione integrata delle infestanti.

Le attività si concentreranno principalmente su:

- Ricerca e monitoraggio: sviluppare studi, piani di controllo e progetti di intervento su temi di interesse comune nel settore dell'irrigazione e della gestione idrica;
- Progetti a diversi livelli: elaborare e attuare iniziative a livello regionale, nazionale e europeo nelle aree di competenza condivisa;
- Comunicazione scientifica: organizzare attività di informazione e divulgazione tecnica rivolte ai soggetti economici e sociali della zona, con particolare attenzione alle loro esigenze pratiche;
- Opportunità formative e di ricerca: promuovere collaborazioni attraverso borse di studio, assegni di ricerca e dottorati finanziati dalle due istituzioni (totalmente o parzialmente), focalizzati su argomenti correlati ai temi dell'accordo;
- Visibilità del progetto: creare un logo condiviso che identifichi la collaborazione, da esporre presso il Centro di Sperimentazione per l'Innovazione Irrigua (Ce.Sp.I.I.) del Consorzio LEB, secondo le linee guida e i regolamenti di ciascuna istituzione.

b) Accordo quadro di cooperazione tecnico-scientifica (ex art. 15 L. n. 241/1990 e art. 7 com. 4 D.Lgs. n. 36/2023)

Con Delibera del Consiglio n. 46 del 17/07/2025 Il Consorzio LEB, attraverso il Ce.Sp.I.I., e ANBI Veneto hanno sottoscritto un accordo quadro con la Fondazione Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici (CMCC), uno dei principali enti di ricerca internazionali nel campo della scienza del clima.

L'intesa prevede una collaborazione scientifica e tecnologica strutturata, volta a sviluppare applicazioni concrete nei settori della gestione delle risorse idriche, della sicurezza idraulica del territorio e dell'adattamento ai cambiamenti climatici. L'accordo riconosce nel Ce.Sp.I.I. un interlocutore scientifico qualificato, in grado di tradurre le conoscenze climatiche avanzate del CMCC in strumenti operativi utilizzabili dai Consorzi di bonifica e dalle imprese agricole del territorio.

Le attività previste riguardano:

- lo sviluppo di modelli previsionali ad alta risoluzione per la stima dei fabbisogni irrigui futuri in scenari di riscaldamento globale;
- le Analisi degli impatti dei cambiamenti climatici sulla disponibilità delle risorse idriche nel comprensorio LEB e nel Veneto;
- la produzione di strumenti di supporto alla pianificazione per consorzi di bonifica, istituzioni regionali e imprese agricole;
- le attività congiunte di formazione, divulgazione scientifica e comunicazione rivolte al mondo agricolo, agli enti territoriali e alla cittadinanza.

Accordo di Collaborazione tecnico – Scientifica ex art. 15 della L. 241/90 e s.m.i. per lo studio delle principali caratteristiche dei suoli influenzanti la gestione sostenibile delle risorse idriche in agricoltura.



Si sono concluse le attività di rilievo relative al progetto in oggetto richiamato. I risultati prodotti sono stati trascritti nelle brochure informative fornite alle aziende agricole coinvolte nella sperimentazione. I predetti risultati sono stati altresì presentati al Convegno SISS tenutosi a Napoli a Dicembre 2025, con una presentazione orale dal titolo 'Suolo e risorsa idrica: da una gestione del territorio reattiva ad una proattiva'.

SUOLO E RISORSA IDRICA: DA UNA GESTIONE REATTIVA A UNA PROATTIVA  

OPERE PUBBLICHE

Interventi in concessione statale

“Interventi per la messa in sicurezza, lo sviluppo e la salvaguardia strutturale del sistema irriguo LEB”

In data 04.04.2025 è stato sottoscritto l'Atto unico di collaudo tecnico amministrativo relativo agli “Interventi per la messa in sicurezza, lo sviluppo e la salvaguardia strutturale del sistema irriguo L.E.B. – 1° Stralcio” finanziato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (già MIMS) con Decreto n. 323 del 02.05.2019 (e successivo Decreto n. 517 del 16.12.2021 concernente l'imputazione delle risorse sul PNRR) per l'importo complessivo di € 20.000.000,00.

L'intervento in parola si è concluso nei termini contrattualmente previsti, senza iscrizione di riserve da parte della Ditta appaltatrice ed in assenza di infortuni.

A compimento delle liquidazioni ancora perenti relative alle somme a disposizione della stazione appaltante (a titolo esemplificativo e non esaustivo: compensi collaudatori, Collegio Consultivo Tecnico), si provvederà per il tramite della piattaforma Regis alla richiesta della rata di saldo nel limite massimo del 10% del finanziamento ai sensi dell'art. dell'art. 6 rubricato “*Trasferimento delle risorse*” dell'Atto d'Obbligo regolante i reciproci rapporti tra l'intestato Consorzio ed il MIT.

“Interventi per la messa in sicurezza, lo sviluppo e la salvaguardia strutturale del sistema irriguo LEB – 2° stralcio”

In data 16.12.2025 è stato sottoscritto l'Atto unico di collaudo tecnico amministrativo relativo agli “Interventi per la messa in sicurezza, lo sviluppo e la salvaguardia strutturale del sistema irriguo L.E.B. – 2° Stralcio” finanziato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con Decreto n. 517 del 16.12.2021 per l'importo complessivo di € 33.000.000,00.

L'intervento in parola si è concluso nei termini contrattualmente previsti, senza iscrizione di riserve da parte della Ditta appaltatrice ed in assenza di infortuni.

A compimento delle liquidazioni ancora perenti relative ai lavori in appalto ed alle somme a disposizione della stazione appaltante (a titolo esemplificativo e non esaustivo: caro materiali, compensi collaudatori, Collegio Consultivo Tecnico), si provvederà per il tramite della piattaforma Regis alla richiesta della rata di saldo nel limite massimo del 10% del finanziamento ai sensi dell'art. dell'art. 4 rubricato “*Procedura di pagamento al Soggetto attuatore*” dell'Atto d'Obbligo regolante i reciproci rapporti tra l'intestato Consorzio ed il MIT.

Interventi in concessione regionale

Somma urgenza:

Con Decreto N. 11877 del 23 ottobre 202 (acquisito in atti al n. 1236 di protocollo consortile del 07.11.2025), la Direzione ADG FEASR Bonifica e Irrigazione della Regione Veneto ha approvato la rendicontazione della spesa complessivamente sostenuta per la realizzazione dei *“Lavori di somma urgenza per il ripristino della funzionalità della paratoia piana di regolazione idraulica afferente l'opera di scarico nel fiume Guà Frassine in loc. Cologna Veneta (VR) (CUP: E28B25000070002)”*, disponendone la relativa liquidazione per l'importo di € 82.130,40 a favore dell'intestato Consorzio.

Quanto sopra ha consentito lo sgravio definitivo in capo ai Consorzi Elementari di ogni relativo impegno finanziario nei confronti dello scrivente Consorzio.

Deliberazione della Giunta regionale n. 290 del 24 marzo 2025. “Ripristino opere pubbliche di bonifica danneggiate dalle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi il 22 novembre 2022, nei mesi di maggio 2023 e luglio 2023, dal 30 ottobre 2023 al 5 novembre 2023, nonché dal 26 febbraio 2024 al 10 marzo 2024 nel territorio delle Province di Padova, Rovigo, Treviso, Verona, Vicenza e della Città Metropolitana di Venezia.

Con Decreto N. 12249 del 05 novembre 2025 (acquisito in atti al n. 1290 di protocollo consortile del 20.11.2025), la Direzione ADG FEASR Bonifica e Irrigazione della Regione Veneto ha autorizzato la realizzazione delle opere relative all' *“Intervento di ripristino della funzionalità idraulica del tratto terminale del canale sotterraneo Guà Bacchiglione interessato dalle operazioni di laminazione delle portate di piena del Canale Bisatto in Comune di Barbarano Mossano (VI) (CUP: E28B25000450002)”*, disponendone la relativa copertura finanziaria per l'importo di € 75.000,00 a favore dell'intestato Consorzio.

Con successivo Decreto n. 10608 del 30.01.2026 (in atti al prot. n. 164 del 10.02.2026) è stata approvata la rendicontazione della spesa sostenuta dall'intestato Consorzio con conseguente liquidazione dell'importo di € 73.436,62.

Progettualità

Opere pubbliche

Il Consiglio di Amministrazione con Delibera n. 80 del 26 novembre 2025 ha approvato il progetto esecutivo *dell'opera avente titolo “Completamento degli interventi per la messa in sicurezza, lo sviluppo e la salvaguardia strutturale del sistema irriguo LEB tramite l'efficientamento delle opere di derivazione,*

veicolamento e regolazione idraulica funzionali all'incremento della capacità distributiva a scala comprensoriale" – CUP: E28B25001420001.", dell'importo complessivo di € 18.400.000,00 (IVA ed oneri di legge inclusi).

L'intervento si pone l'obiettivo di efficientare la distribuzione della risorsa idrica a scala comprensoriale attraverso un costante incremento del tirante medio d'esercizio del sistema LEB ovvero attraverso una bacinizzazione dinamica che aumenti il volume invasato nel sistema e garantisca un maggior carico idraulico in corrispondenza dei nodi di distribuzione.

La proposta progettuale in argomento risulta pertanto idonea e confacente a concorrere a finanziamento nell'ambito del Piano nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza del settore idrico (PNIISSI) – II finestra (rif. avviso del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 22 ottobre 2025).

[Studio di fattibilità tecnico-economica per l'utilizzo del sedime demaniale del canale LEB ai fini della produzione di energia rinnovabile da fotovoltaico.](#)

Con Delibera n. 47 del 26 settembre 2024 il Consiglio di Amministrazione ha approvato lo Studio di fattibilità tecnico-economica per l'utilizzo del sedime demaniale del canale LEB ai fini della produzione di energia rinnovabile da fotovoltaico.

Il canale LEB, anche alla luce degli importanti interventi strutturali eseguiti, appare idoneo ad ospitare un impianto fotovoltaico flottante, in ragione delle dimensioni e caratteristiche della struttura, del suo sviluppo lineare e della modesta velocità d'acqua costantemente presente.

Con propria nota prot. n. 375 del 01.04.2025 lo scrivente Consorzio ha notiziato l'Unità Organizzativa Genio Civile di Verona e la Direzione Regionale dell'Agenzia del Demanio circa la volontà, non ricorrendo motivi ostativi da parte dei predetti Enti, di avviare una procedura ad evidenza pubblica volta, nel rispetto della normativa in materia, all'individuazione del soggetto destinatario deputato alla costruzione e all'esercizio dell'impianto in parola subordinatamente all'esito positivo delle successive ulteriori istanze da presentarsi ad ulteriori e diversi Enti aventi a vario titolo potere autorizzativo (ad es. Comuni).

[Piano Nazionale di Interventi Infrastrutturali e per la Sicurezza nel Settore Idrico \(PNIISSI\).](#)

Lavori di ripristino della funzionalità idraulica del canale irriguo sotterraneo Guà - Bacchiglione nell'ambito degli interventi per la messa in sicurezza, lo sviluppo e la salvaguardia strutturale del sistema irriguo LEB – 3° stralcio. CUP E28B22001780001. Importo € 8.000.000,00"

Con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 223 del 16 settembre u.s., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 246 del 24 ottobre 2025 ed avente ad oggetto "Adozione dello stralcio attuativo del Piano nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza nel settore idrico", veniva ammesso a finanziamento, tra gli altri, l'intervento proposto dall'intestato Consorzio ed avente titolo "*Lavori di ripristino della funzionalità idraulica del canale irriguo sotterraneo Guà - Bacchiglione nell'ambito degli interventi per la messa in sicurezza, lo sviluppo e la salvaguardia strutturale del sistema irriguo LEB – 3° stralcio. CUP E28B22001780001. Importo € 8.000.000,00*".

Con nota acquisita in atti al n. 1197 di protocollo consortile del 29.10.2025 il succitato Ministero richiedeva, tra le altre, all'intestato Consorzio, in qualità di Soggetto attuatore, dichiarazione attestante la sussistenza del mantenimento dei requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 2, commi 5 e 6, del decreto interministeriale del 25 ottobre 2022, n. 350 e di esplicita conferma della volontà di accedere al finanziamento.

Con nota prot. n. 1211 del 31.10.2025 lo scrivente Consorzio riscontrava la succitata nota prot. n. 1197/2025 comunicando la volontà di accedere al finanziamento, trasmettendo parimenti le informazioni anagrafiche, i budget previsionali con le tipologie di costi previsti, il crono programma di attuazione e di spesa nonché gli elaborati progettuali.

Con nota prot. n. 1400 del 12/12/2025 l'intestato Consorzio, ai sensi del combinato disposto degli artt. 81 e 71, comma 4 del D.Lgs. n° 36/2023 e ss.mm. e ii., ha pubblicato sul proprio sito istituzionale e sull'apposito portale "Appalti & Contratti" un Avviso di preinformazione recante le informazioni di cui all'allegato II.6, Parte I, lettera B, sezione B.1. del precitato D.Lgs., rendendo nota l'intenzione di bandire per l'anno in corso l'appalto in oggetto, con riduzione del termine minimo per la ricezione delle offerte come ivi previsto.

Con nota in data 22.12.2025, prot. n. U.0026442 (acquisita agli atti in data 23.12.2025 e registrata al n. 1441 di protocollo), a firma del Dirigente, Ing. Giovanni Marmo, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti trasmetteva, per la relativa sottoscrizione, la Convenzione di finanziamento dell'intervento in oggetto unitamente alla "scheda intervento" da aggiornare nella sezione del cronoprogramma (attuativo e finanziario) e alla dichiarazione sulla tracciabilità finanziaria (ai sensi dell'art. 3, comma 7, della Legge 13 Agosto 2010, n. 136) con indicazione del conto corrente dedicato per tutte le transazioni relative all'intervento in parola.

Con Delibera Presidenziale n. 01 del 24.12.2025, successivamente ratificata dal Consiglio di Amministrazione con Delibera n. 01 del 14.01.2026, è stato approvato lo schema di convenzione nel testo definitivo trasmesso dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (M.I.T.), per la disciplina dei rapporti di collaborazione tra Soggetto attuatore (Consorzio L.E.B.) e Soggetto finanziatore (Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti).

Detta Convenzione è stata, quindi, sottoscritta digitalmente dal Presidente dell'intestato Consorzio in data 29.12.2025, giusta nota trasmessa al Ministero (M.I.T.) in pari data, prot. n. 1454.

Lavori di ripristino della funzionalità della condotta irrigua "Lebbino" afferente l' area termale e dei nodi di regolazione e distribuzione idraulica minori nell'ambito degli interventi per la messa in sicurezza, lo sviluppo e la salvaguardia strutturale del sistema irriguo LEB – 4° stralcio. CUP E68B23001000001. Importo € 8.500.000,00.

Con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 223 del 16 settembre u.s., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 246 del 24 ottobre 2025 ed avente ad oggetto "Adozione dello stralcio attuativo del Piano nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza nel settore idrico", veniva ammesso a finanziamento, tra gli altri, l'intervento *proposto dall'intestato Consorzio ed avente titolo "Lavori di ripristino della funzionalità della condotta irrigua "Lebbino" afferente l'area termale e dei nodi di regolazione e distribuzione idraulica minori nell'ambito degli interventi per la messa in sicurezza, lo sviluppo e la salvaguardia strutturale del sistema irriguo LEB – 4° stralcio. CUP E68B23001000001. Importo € 8.500.000,00".*

Con nota acquisita in atti al n. 1197 di protocollo consortile del 29.10.2025 il succitato Ministero richiedeva, tra le altre, all'intestato Consorzio, in qualità di Soggetto attuatore, dichiarazione attestante la sussistenza del mantenimento dei requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 2, commi 5 e 6, del decreto interministeriale del 25 ottobre 2022, n. 350 e di esplicita conferma della volontà di accedere al finanziamento.

Con nota prot. n. 1212 del 31.10.2025 lo scrivente Consorzio riscontrava la succitata nota prot. n. 1197/2025 comunicando la volontà di accedere al finanziamento, trasmettendo parimenti le informazioni anagrafiche, i budget previsionali con le tipologie di costi previsti, il crono programma di attuazione e di spesa nonché gli elaborati progettuali.

Con nota prot. n. 1401 del 12.12.2025 l'intestato Consorzio, ai sensi del combinato disposto degli artt. 81 e 71, comma 4 del D.Lgs. n° 36/2023 e ss.mm. e ii., ha pubblicato sul proprio sito istituzionale e sull'apposito portale "Appalti & Contratti" un Avviso un avviso di preinformazione recante le informazioni di cui all'allegato II.6, Parte I, lettera B, sezione B.1. del precitato D.Lgs., rendendo nota l'intenzione di bandire per l'anno in corso l'appalto in oggetto, con riduzione del termine minimo per la ricezione delle offerte come ivi previsto.

Con nota in data 22.12.2025, prot. n. U.0026440 (acquisita agli atti in data 23.12.2025 e registrata al n. 1440 di protocollo), a firma del Dirigente, Ing. Giovanni Marmo, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti trasmetteva, per la relativa sottoscrizione, la Convenzione di finanziamento dell'intervento in oggetto unitamente alla "scheda intervento" da aggiornare nella sezione del cronoprogramma (attuativo e finanziario)

e alla dichiarazione sulla tracciabilità finanziaria (ai sensi dell'art. 3, comma 7, della Legge 13 Agosto 2010, n. 136) con indicazione del conto corrente dedicato per tutte le transazioni relative all'intervento in parola.

Con Delibera Presidenziale n. 02 del 24.12.2025, successivamente ratificata dal Consiglio di Amministrazione con Delibera n. 02 del 14.01.2026, è stato approvato lo schema di convenzione nel testo definitivo trasmesso dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (M.I.T.), per la disciplina dei rapporti di collaborazione tra Soggetto attuatore (Consorzio L.E.B.) e Soggetto finanziatore (Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti).

Detta Convenzione è stata, quindi, sottoscritta digitalmente dal Presidente dell'intestato Consorzio in data 29.12.2025, giusta nota trasmessa al Ministero (M.I.T.) in pari data, prot. n. 1455.

Manutenzione ed esercizio delle opere in gestione

La Struttura tecnica ed operativa ha garantito, sia in appalto che in amministrazione diretta, nel corso del 2025 la costante attività di esercizio e manutenzione delle opere idrauliche connesse alla funzione irrigua nonché ambientale e di difesa del suolo del Consorzio, avvalendosi delle risorse finanziarie stanziare in bilancio e strumentali in dotazione.

Si è proceduto alla verifica tecnica periodica – secondo i rispettivi piani di manutenzione – della funzionalità degli impianti di regolazione idraulica oleodinamici, elettromeccanici e tecnologici funzionali alla derivazione e veicolamento della risorsa idrica.

Attraverso puntuali interventi manutentivi sono state inoltre efficientate le opere di distribuzione e di regolazione idraulica principali (Presa Belfiore, Nodo Guà, Nodo Bisatto, Nodo Ninella, Scarico Bacchiglione) nonché i nodi minori periferici ad esse collegati.

Attraverso l'utilizzo della piattaforma GPS per la localizzazione in remoto dei mezzi operativi, si è potuto operare un costante monitoraggio dell'attività manutentiva (sfalci ed escavazioni) ed effettuare una analisi accurata volta ad ottimizzare e migliorare i processi produttivi.

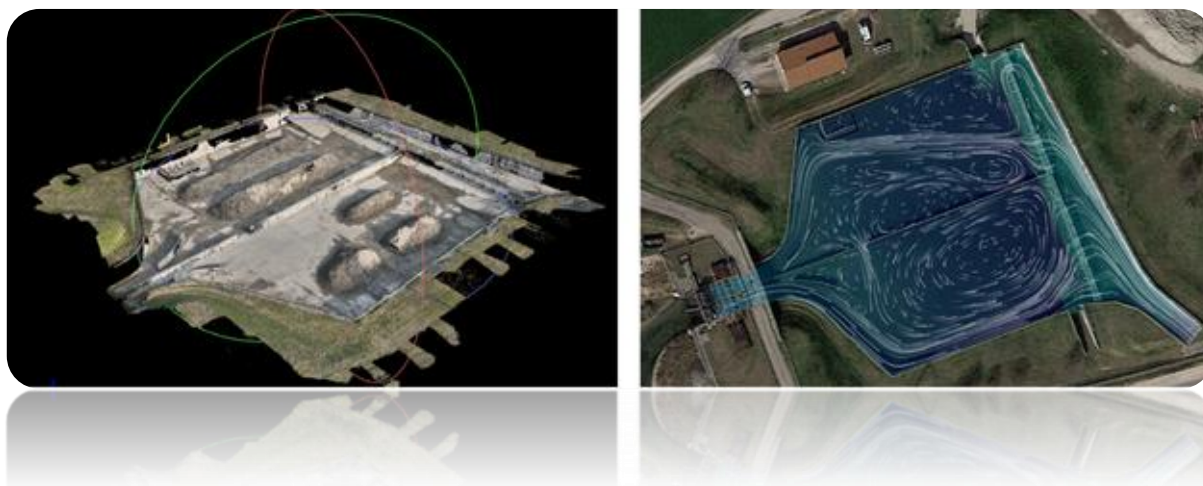
Gli interventi manutentori hanno riguardato sia il Canale artificiale “a cielo aperto” Adige Guà che il Canale “sotterraneo” Guà Bacchiglione, in quanto i predetti vettori, per la loro conformazione idraulica e geometrica, necessitavano di operazioni specifiche per la tenuta in efficienza e per la conservazione strutturale delle opere.

Per quanto riguarda il predetto canale Adige Guà, gli interventi eseguiti rivestono carattere di funzionalità e complementarietà rispetto alle lavorazioni in atto di rifacimento dell'infrastruttura.

Servizio di reperibilità

Il Consorzio ha garantito, in virtù dell'Accordo sottoscritto con le parti sindacali in data 13.12.2018 e successivamente ratificato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 81 del 20.12.2018, il servizio di reperibilità H24 del personale tecnico nella gestione dell'attività irrigua e nell'attività di difesa del suolo.

Pulizia vasca di carico e sedimentazione consortile



Ricostruzione 3D ottenibile da un rilievo eseguito annualmente con drone della vasca di sedimentazione, punto di collegamento tra il canale Adige Guà e il condotto Guà Bacchiglione. Sulla sinistra appare una simulazione della dinamica di sedimento interno alla vasca stessa.

Intervento annuale di pulizia del materiale limo-sabbioso depositato per un volume di circa 3.000 mc/annui riutilizzati, ai sensi della vigente normativa in materia di terre e rocce da scavo, ai fini della formazione di ringrossi arginali sul canale Adige Guà in corrispondenza di sezioni idrauliche critiche.

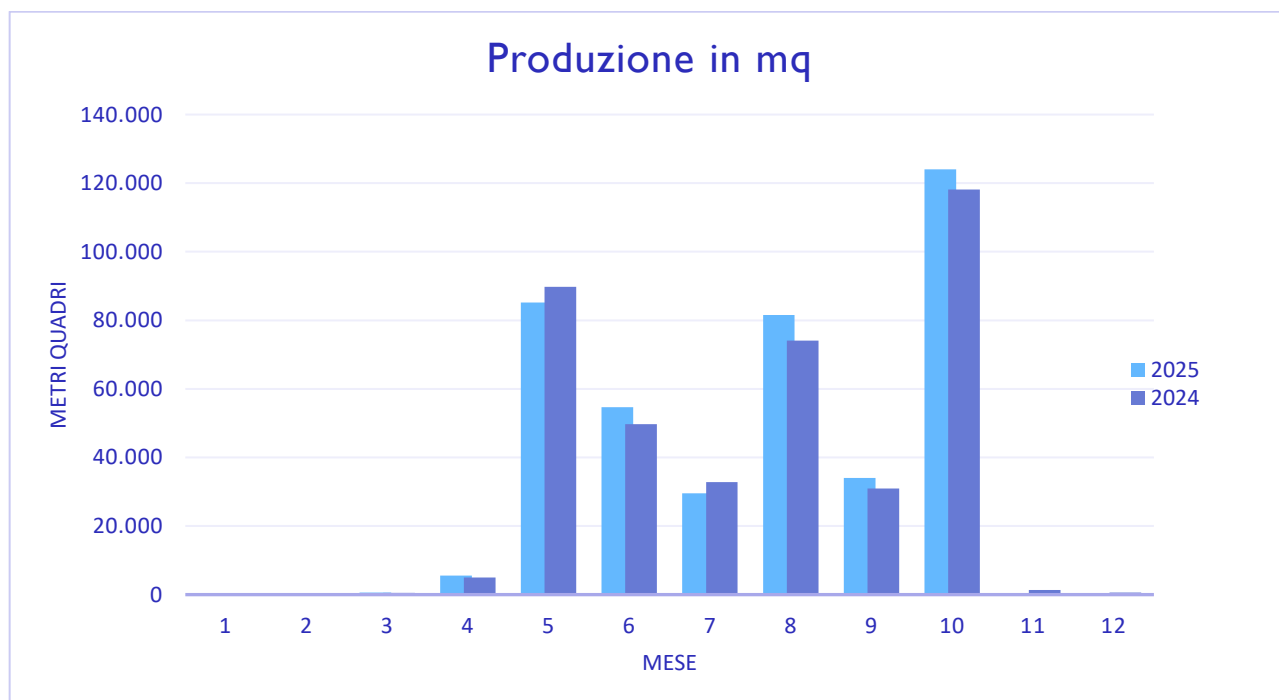


L'intervento consente, oltre ad un reimpiego sostenibile del sedimento e conseguentemente un'ottimizzazione dei relativi costi di gestione, l'allargamento delle sommità arginali incrementando di fatto il coefficiente di sicurezza e stabilità degli stessi sia sotto il profilo statico che di maggiore area di manovra per gli operatori consortili durante le attività di sfalcio.

Sfalci arginali e aree pertinenziali



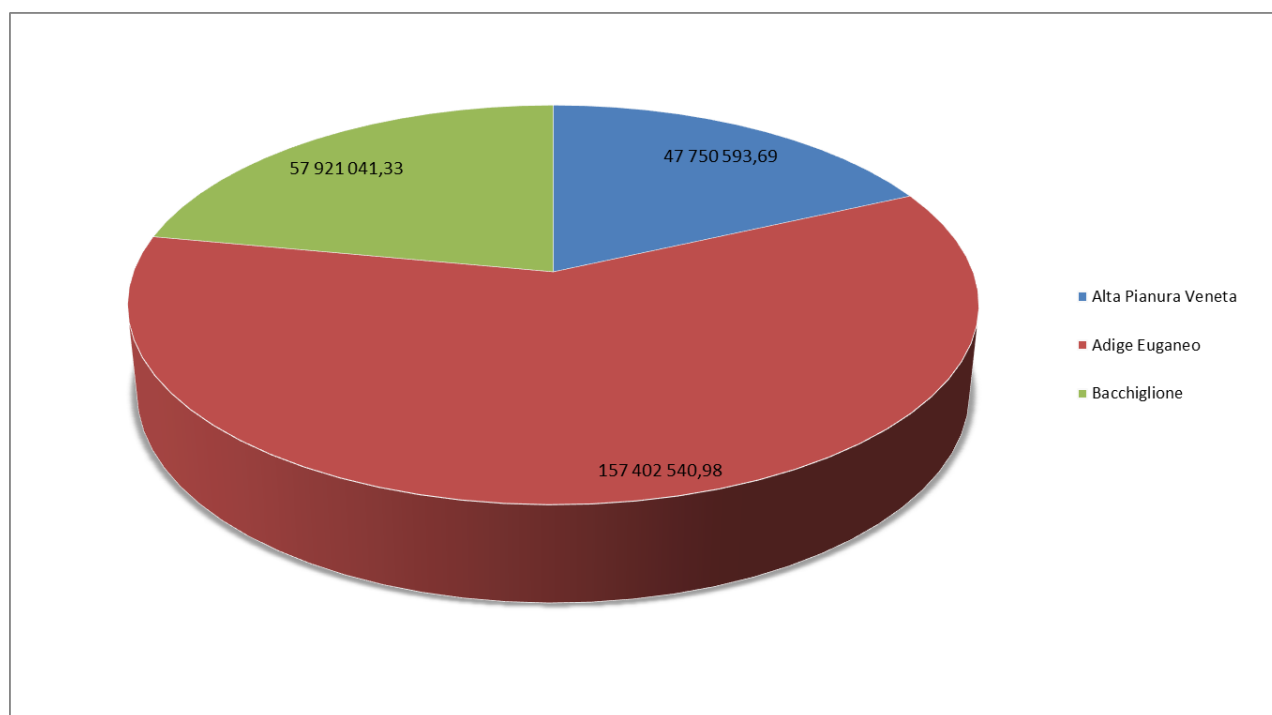
Riepilogo attività di sfalcio delle sommità arginali e delle sponde esterne canale irriguo Adige Guà nonché su tutte le aree pertinenziali afferenti al sistema irriguo LEB.



Servizio irriguo

Il servizio irriguo è stato regolarmente espletato da parte della Struttura tecnica consortile che ha costantemente assolto, con impegno e professionalità, alle richieste dei Consorzi Elementari nel rispetto delle portate concesse.

Nell'annualità 2025 il comprensorio afferente il Consorzio ha beneficiato di un volume irriguo pari a circa 263.000.000 di metri cubi distribuiti nelle singole opere di regolazione idraulica afferenti il sistema LEB, confermando un recupero delle perdite idriche pari a ca. 0,75 mc/s, quale benefico effetto conseguente all'importante intervento di impermeabilizzazione effettuato durante i lavori di secondo stralcio degli interventi di ristrutturazione finanziati con i fondi del PNRR.



Attività di vivificazione ambientale territoriale

Gruppo di lavoro di coordinamento per il monitoraggio sul Fratta a seguito dei lavori di manutenzione dei canali ex. S.A.V.A. e Adige Guà

Con Verbale in data 07.02.2025 (giusta nota della Direzione Ambiente della Regione Veneto prot. n. 0083875 del 17.02.2025), si sono conclusi i lavori del gruppo di coordinamento stante la programmazione della visita finale da parte della Commissione di Collaudo Ministeriale (21 febbraio 2025) nell'ambito degli interventi di rifacimento del rivestimento interno del canale irriguo Adige Guà – Il stralcio prodromica alla riapertura definitiva del medesimo in previsione della stagione irrigua 2025.

Il Consorzio, nell'ambito del succitato Gruppo di coordinamento, per il tramite della propria Struttura tecnica e per quanto di propria competenza, ha individuato, proposto ed attuato – nei vari incontri susseguitisi – soluzioni tecniche utili alla mitigazione della criticità ed a soddisfare le esigenze di una portata suppletiva ai fini vivificatori da parte del Consorzio A.Ri.C.A. durante tutta l'esecuzione dell'appalto (2022-2025).

Convenzione tra il Consorzio di Bonifica di Il grado L.E.B. ed il Consorzio A.Ri.C.A. per la gestione del servizio di vivificazione del fiume Fratta

Nell'ambito della rinnovata Convenzione, sottoscritta in data 25 ottobre 2023 tra il Consorzio L.E.B. ed il Consorzio A.Ri.C.A. per la regolazione dei rapporti e la gestione economica del servizio di vivificazione territoriale (ex D.G.R.V. n. 323 in data 16/02/2001), le parti hanno avviato proficue interlocuzioni volte a dare attuazione alle pattuizioni negoziali intercorsi condividendo una modalità di monitoraggio e rendicontazione dell'attività svolta ai fini dell'erogazione del contributo.

E' stata rispettata la previsione di Bilancio E.F. 2025 relativa al contributo a carico del Consorzio A.Ri.C.A. in applicazione delle pattuizioni derivanti dalla Convenzione sopra richiamata, che prevedono la corresponsione di un importo pari a:

- € 600,00/giorno quale contributo variabile, commisurato all'effettivo volume idrico immesso, così come rivalutato in esito all'applicazione della clausola di indicizzazione;
- € 60.000,00/anno quale contributo fisso per le spese di indiretta amministrazione,

senza registrare alcuna decurtazione in esito ad applicazioni di penali derivanti da eventuali deficit in termini di volumi rilasciati nel Fratta-Gorzone, tenuto conto della scrittura privata intervenuta con la Ditta appaltatrice nell'ambito dell'appalto degli Interventi per la messa in sicurezza, lo sviluppo e la salvaguardia strutturale del

sistema irriguo LEB. 2° stralcio” – CUP: E66J20000240001 concernente l’obbligo ad erogare l’importo richiesto dalla Stazione appaltante e quantificato in € 150,00/mc/s/giorno quale penale per l’eventuale deficit di portata rispetto alla soglia minima pari a 6 mc/s da immettere in Fratta Gorzone per tutta la durata dell’intervento.

Piano di gestione delle acque del Fratta

Con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 48 del 17 luglio 2025 si è provveduto a:

- ✓ prendere atto dell’esame dello schema di Protocollo di gestione delle acque del Fratta, così come trasmesso dalla Direzione regionale Ambiente e Transizione Ecologica – Unità Organizzativa Servizio Idrico Integrato e Tutela delle Acque in data 20 febbraio 2025 (acquisito agli atti al n. 229 di protocollo consortile del 21.02.2025);
- ✓ disporre ulteriori approfondimenti al fine di acquisire aggiuntivi elementi di conoscenza, rinviando conseguentemente, stante la valenza e complessità del documento in esame ed i potenziali riverberi che lo stesso potrà esercitare nel medio-lungo periodo sull’attività consortile, ogni decisione in merito, anche all’esito delle interlocuzioni che opportunamente dovranno essere avviate con i neoeletti Organi dei rispettivi Consorzi elementari.

Si sono susseguiti pertanto nell’annualità 2025 ulteriori incontri coordinati dalla Direzione Ambiente della Regione Veneto volti a definire alcuni aspetti tecnico/amministrativo correlati alle azioni da porre in essere in caso di ridotta o nulla portata vivificatoria dal canale irriguo Adige Guà nelle more della redigenda versione definitiva nonché adozione del Protocollo stesso.

IL DIRETTORE

F.to Dott. Paolo Ambroso

IL PRESIDENTE

F.to Paolo Ferraresso